# Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale COLLINARE

## Verbale n. 5 del 8 giugno 2021

| Oggetto | **Approvazione del bilancio consuntivo 2020 del Servizio Sociale** |
|---|---|

Il giorno 8 giugno 2021 alle ore 18.15, presso la Sala consiliare della Biblioteca Guarneriana a San Daniele del Friuli, come da convocazione di data 1 giugno 2021, prot. n. 81905 a firma del Presidente dell'Assemblea sig. Pietro Valent, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Collinare, nella persona dei rappresentanti dei Comuni come sotto indicati:

| **Comune** | **Carica**<br>**Sindaco/Vicesindaco o**<br>**Assessore competente in materia di politica sociali con delega permanente** | **Presenti/assenti** |
|---|---|---|
| Comune di Buja | Sindaco Stefano Bergagna | assente |
| Comune di Colloredo di M.A. | Assessore Patrizia Miolo | presente |
| Comune di Coseano | Sindaco David Asquini | assente |
| Comune di Dignano | Sindaco Vittorio Orlando<br>Assessore Sandra Bisaro | presente on line<br>presente |
| Comune di Fagagna | Assessore Martina Dreossi | presente |
| Comune di Flaibano | Sindaco Alessandro Pandolfo | assente |
| Comune di Forgaria nel Friuli | Vicesindaco Luigino Ingrassi | presente |
| Comune di Majano | Vicesindaco Elisa De Sabbata | presente |
| Comune di Moruzzo | Sindaco Albina Montagnese<br>Assessore Manuela Liva | presente<br>presente |
| Comune di Ragogna | Sindaco Alma Concil | presente on line |
| Comune di Rive d'Arcano | Vicesindaco Donatella Campana | presente |
| Comune di San Daniele del Friuli | Sindaco Pietro Valent<br>Assessore Daniela Cominotto | presente<br>presente on line |
| Comune di San Vito di Fagagna | Sindaco Michele Fabbro | presente |
| Comune di Treppo Grande | Sindaco Manuela Celotti<br>Assessore Michela Del Missier | presente (dalle 19.00)<br>presente |

Partecipano senza diritto di voto il Presidente del C.d.A. della Comunità Collinare avv. Luigino Bottoni in modalità on line ed il dott. Roberto Pirrò, il Direttore f.f. dei Servizi Sociosanitari Dr. David Turello, la Rag. della Direzione dei Servizi Socio-sanitari Marzia Mazzolini Polonia, il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dott.ssa Elisa Vidotti, che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.
Su richiesta del Presidente si procede per l'appello; effettuato l'appello si registra che su 14 (quattordici) componenti i presenti sono 11 (undici) e gli assenti 3 (tre) (Comune di Buja, Coseano e Flaibano).
Il Presidente sig. Pietro Valent espone l'oggetto al primo punto dell'ordine del giorno, e su questo l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Collinare adotta la seguente deliberazione:

**L'ASSEMBLEA DEI SINDACI**

**VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 31.03.2006 recante "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza" come da ultimo modificata dalla L.R. 28.12.2018 n. 31;

**RICHIAMATA** la Legge Regionale n. 6 del 31.03.2006 recante "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e s.m.i.;

**VISTO** il vigente Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Collinare approvato dall'Assemblea dei Sindaci;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che sono stati inviati a tutti i Comuni la Relazione sulla gestione del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Collinare", nonché il Bilancio consuntivo 2020 dei medesimi servizi;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere in merito all'approvazione del Consuntivo 2020 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Collinare";

**UDITO** l'intervento della Responsabile del Servizio Sociale del Comuni dell'Ambito territoriale "Collinare" dott.ssa Elisa Vidotti, la quale espone in maniera approfondita ed esaustiva i contenuti dell'argomento oggetto di esame, illustrando i dati economici relativi all'esercizio 2020 e i dati relativi alle attività, descritti nella relazione già inviata con la convocazione;

**UDITI** gli interventi:

- del Vicesindaco di Forgaria nel Friuli Luigino Ingrassi, il quale chiede specifiche in merito alle spese relative alla gestione dell'Amministratore di Sostegno; la dott.ssa Vidotti risponde che i contributi previsti non possono essere utilizzati dagli avvocati incaricati di ricoprire il ruolo, ma esclusivamente dai componenti dell'arco parentale ovvero da volontari;
- il Vicesindaco chiede ulteriori specifiche in merito alla rilevazione dei bisogni afferenti al servizio trasporti; la dott.ssa Vidotti risponde che è attualmente in corso una co-progettazione per tale servizio, all'interno della quale è emersa l'esigenza del recepimento di volontari; a questo proposito, il Vicesindaco richiede il cronoprogramma della co-progettazione, e la dott.ssa Vidotti evidenzia che le riunioni per i tavoli tecnici sono programmate a cadenza settimanale;
- il Vicesindaco chiede ulteriori specifiche relativamente alle spese per i soggiorni anziani; la dott.ssa Vidotti risponde che non sono stati fatti a causa della pandemia da Covid-19 e che la scadenza dell'affidamento al Movimento di Volontariato Italiano Fed. Reg. FVG, in collaborazione con l'Associazione Anteas FVG è stata pertanto prorogata al 31.12.2022;
- il Sindaco di Moruzzo Albina Montagnese chiede specifiche sugli importi indicati in bilancio per il progetto "Casa Rifugio"; la dott.ssa Vidotti risponde che il progetto, finanziato da fondi sia nazionali, sia regionali, sia privati, è durato da agosto 2019 a marzo 2021 e che pertanto l'importo indicato si riferisce all'anno 2020;
- l'Assessore di Fagagna Martina Dreossi chiede specifiche sul progetto "Nuovi Percorsi"; la dott.ssa Vidotti risponde che ci sono stati alcuni cambiamenti relativamente ai ragazzi che sono ospitati e che la scadenza del progetto è prevista per il 31.12.2022;
- il Sindaco di Moruzzo Albina Montagnese, relativamente alla co-progettazione sui trasporti, rileva che a causa della pandemia non è più possibile per i volontari usare l'auto propria e chiede se è possibile usare mezzi comunali per poi ottenere il rimborso delle spese; la dott.ssa Vidotti risponde che è necessario fare un passaggio con la SOC Beni e Servizi per capire se tale formula è percorribile;

**PRESO ATTO** che la gestione dei Servizi delegati suddetti per l'esercizio 2020 chiude in pareggio;

**PROCEDUTOSI** a votazione palese – presenti e votanti n. 11;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Bilancio Consuntivo 2020 riguardante il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Collinare e la Relazione sulla gestione del Servizio Sociale, come da allegati che fanno parte integrante della presente deliberazione.

| | |
|---|---|
| **Il Segretario Verbalizzante** | **Il Presidente** |
| *Dott.ssa Elisa Vidotti* | *Pietro Valent* |
| *(f.to digitalmente)* | *(f.to digitalmente)* |

ASU FC
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

# Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Collinare"

# CONSUNTIVO 2020

San Daniele del Friuli, 08.06.2021

Sistema Sanitario Regionale

## 1. COSTI DI SISTEMA

| 1.1 COSTI GENERALI | CONSUNTIVO 2019 | PREVISIONE 2020 | CONSUNTIVO 2020 |
|---|---|---|---|
| ACQUISTO PRODOTTI | 11.907,48 | 15.000,00 | 20.661,70 |
| MANUTENZIONI | 27.317,10 | 17.000,00 | 25.645,69 |
| UTENZE | | 25.000,00 | |
| CANONI | 524,20 | 530,00 | 525,00 |
| RIBALTAMENTO COSTI GENERALI AAS3 | 55.502,64 | 42.000,00 | 69.823,60 |
| SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE | | 2.000,00 | |
| ASSICURAZIONI (AUTO, DIPENDENTI E INAIL) | | 12.000,00 | |
| ACQUISTO BENI DUREVOLI | 10.434,36 | 47.000,00 | 35.133,33 |
| CONSULENZE ESTERNE | 0,00 | 15.000,00 | 0,00 |
| GESTIONALE | 8.277,80 | 20.000,00 | 10.105,60 |
| IMPOSTE E TASSE | 2.901,01 | 6.000,00 | 4.525,76 |
| **TOTALE COSTI GENERALI** | **116.864,59** | **201.530,00** | **166.420,68** |

| 1.2 PERSONALE | CONSUNTIVO 2019 | PREVISIONE 2020 | CONSUNTIVO 2020 |
|---|---|---|---|
| PERSONALE DIPENDENTE | 961.908,47 | 1.213.382,00 | 939.933,10 |
| PRODUTTIVITA' E SALDO P.O. | 25.816,80 | 35.000,00 | 46.492,69 |
| AGGIORNAMENTO | 2.300,37 | 18.000,00 | 1.700,00 |
| MENSA | 774,40 | 6.600,00 | 661,44 |
| **TOTALE COSTI PERSONALE** | **990.800,04** | **1.272.982,00** | **988.787,23** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **1. TOTALE COSTI DI SISTEMA** | **1.107.664,63** | **1.474.512,00** | **1.155.207,91** |

## 2. COSTI PER AREE DI INTERVENTO

| 2.1 AREA ANZIANI | CONSUNTIVO 2019 | PREVISIONE 2020 | CONSUNTIVO 2020 |
|---|---|---|---|
| AREA NON AUTOSUFFICIENZA - APPALTO | 781.739,63 | 786.118,52 | 784.158,02 |
| SPORTELLO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO | 24.816,76 | 26.000,00 | 15.480,00 |
| CONTRIBUTI AMM.RI SOSTEGNO | 0,00 | 6.000,00 | 0,00 |
| PROGETTI BENESSERE ANZIANI | 6.026,13 | 26.500,00 | 0,00 |
| FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE E L'ASSISTENZA A LUNGO TERMINE (FAP) | 1.664.476,17 | 1.900.000,00 | 1.628.882,03 |
| INTERVENTI SPERIMENTALI FRAGILITA' ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 |
| PASTI PER COMUNE DI OSOPPO | 4.811,32 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE COSTI AREA ANZIANI** | **2.481.870,01** | **2.749.618,52** | **2.428.520,05** |

| 2.2 AREA POVERTA', DISAGIO ED ESCLUSIONE SOCIALE | CONSUNTIVO 2019 | PREVISIONE 2020 | CONSUNTIVO 2020 |
|---|---|---|---|
| PROGETTO PUNTO CASA | 17.259,50 | 42.000,00 | 23.720,00 |
| PROGETTI EDUCATIVI GIOVANI E ADULTI | 35.288,72 | 0,00 | 15.311,99 |
| TIROCINI DEVIANZA | 7.988,00 | 0,00 | 0,00 |
| CORSI SICUREZZA TIROCINANTI | 388,00 | 0,00 | 0,00 |
| PROGETTO "NUOVI PERCORSI" AFFITTO E UTENZE | 1.688,07 | 5.220,00 | 6.599,20 |
| PROGETTI AUTONOMIA GIOVANI ADULTI | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 |
| FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE E L'ASSISTENZA A LUNGO TERMINE (FAP) Salute mentale | 102.994,50 | 100.000,00 | 104.585,61 |
| PROGETTI ANTIVIOLENZA (CASA RIFUGIO) | 36.795,66 | 40.000,00 | 80.727,81 |
| TIROCINI INCLUSIVI | 20.000,00 | 90.000,00 | 0,00 |
| MISURA ATTIVA DI SOSTEGNO AL REDDITO | 13.882,20 | 1.277,40 | 280,00 |
| ALTRI INTERVENTI ECONOMICI AREA POVERTA' | 9.884,63 | 125.023,27 | 21.941,55 |
| CONVENZIONE CARITAS/BETANIA | 8.448,00 | 10.000,00 | 7.226,00 |
| CONTRIBUTI EMERGENZA CASA | 16.950,40 | 30.000,00 | 27.414,66 |
| INSERIMENTI STRUTTURE ADULTI | 0,00 | 0,00 | 11.025,00 |
| Q.TA FONDO SOCIALE ATER | 0,00 | 0,00 | 1.910,28 |
| **TOTALE COSTI AREA POVERTA', DISAGIO ED ESCLUSIONE SOCIALE** | **271.567,68** | **446.520,67** | **300.742,10** |

| 2.3 AREA MINORI E FAMIGLIA | CONSUNTIVO 2019 | PREVISIONE 2020 | CONSUNTIVO 2020 |
|---|---|---|---|
| AREA FRAGILITA' E TUTELA - appalto | 371.400,41 | 373.389,06 | 313.929,56 |
| INSERIMENTI IN COMUNITA' PER MINORI | 433.550,00 | 550.000,00 | 302.711,35 |
| INSERIMENTI COMUNITA' DONNE SOLE MALTRATTATE | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 |
| PROGETTO PIPPI | 0,00 | 31.250,00 | 0,00 |
| PROGETTO SPAZIO FAMIGLIA | 0,00 | 1.500,00 | 0,00 |
| CONTRIBUTI AFFIDAMENTI/ADOZIONI L.R. N. 11/2006 | 13.887,00 | 26.808,31 | 0,00 |
| ABBATTIMENTO RETTE ASILI NIDO (FONDI L.R. 20/2005) | 240.830,32 | 564.923,00 | 336.137,58 |
| ABBATTIMENTO RETTE ASILI NIDO FSE | 66.739,20 | 97.200,00 | 49.800,86 |
| SUSSIDI A MINORI (compreso AFFIDI) | 18.426,39 | 30.000,00 | 26.458,81 |
| CONTRIBUTI SOSTEGNO MANTENIMENTO MINORI - ART. 9 BIS L.R. 11/2006 | 16.708,80 | 16.000,00 | 11.198,91 |
| MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI | 0,00 | 25.550,00 | 42.983,50 |
| **TOTALE COSTI AREA MINORI E FAMIGLIA** | **1.161.542,12** | **1.721.620,37** | **1.083.220,57** |

| 2.4 AREA PROMOZIONE | CONSUNTIVO 2019 | PREVISIONE 2020 | CONSUNTIVO 2020 |
|---|---|---|---|
| AREA BENESSERE E PROMOZIONE - APPALTO | 33.174,54 | 33.352,21 | 25.987,29 |
| **TOTALE COSTI AREA PROMOZIONE** | **33.174,54** | **33.352,21** | **25.987,29** |

| 2.5 AREA DISABILITA' | CONSUNTIVO 2019 | PREVISIONE 2020 | CONSUNTIVO 2020 |
|---|---|---|---|
| AREA DISABILITA' - NUOVO APPALTO | 478.587,15 | 480.956,63 | 403.942,32 |
| SERVIZIO EDUCATIVO IPOVEDENTI | 14.300,00 | 16.500,00 | 12.755,89 |
| SERVIZIO TRASPORTO COLLETTIVO H EXTRA DISTRETTO | 35.393,88 | 50.000,00 | 24.774,96 |
| PROGETTI SOSTEGNO AUTONOMIA DISABILI | 4.519,50 | 7.000,00 | 3.453,71 |
| ATTIVITA' ESTIVA DISABILI | 2.000,00 | 2.000,00 | 0,00 |
| FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE E L'ASSISTENZA A LUNGO TERMINE (FAP) S.V.I. | 207.327,65 | 255.000,00 | 196.300,00 |
| CONTRIBUTI TRASPORTI INDIVIDUALI H | 43.438,56 | 47.000,00 | 19.018,76 |
| CONTRIBUTI FONDO GRAVISSIMI | 87.550,00 | 71.400,00 | 85.000,00 |
| **TOTALE COSTI AREA DISABILITA'** | **873.116,74** | **929.856,63** | **745.245,64** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **2. TOTALE COSTI PER AREE DI INTERVENTO** | **4.821.271,09** | **5.880.968,40** | **4.583.715,65** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TOTALE GENERALE** | **5.928.935,72** | **7.355.480,40** | **5.738.923,56** |

## RICAVI

| UTI / REGIONE FRIULI VENEZIA-GIULIA | CONSUNTIVO 2019 | PREVENTIVO 2020 | CONSUNTIVO 2020 | RIPORTO AL 2021 |
|---|---|---|---|---|
| L.R. n. 6/2006 | 2.668.688,31 | 2.847.977,41 | 2.016.357,33 | 901.350,31 |
| L.R. n. 6/2006 FINALIZZATI | 428.138,96 | 611.970,00 | 534.882,25 | 142.437,52 |
| CONTRIBUTO PER PIANO DI ZONA (PDZ) | 39.835,12 | 40.000,00 | 75.664,89 | 0,00 |
| **DI CUI FINANZIAMENTI FINALIZZATI:** | | | | |
| FAP- CAF E APA | 1.664.476,17 | 1.900.000,00 | 1.628.882,03 | 81.478,88 |
| FAP- VITA INDIPENDENTE | 207.327,65 | 255.000,00 | 196.300,00 | 0,00 |
| FAP Salute Mentale | 102.994,50 | 100.000,00 | 104.585,61 | 0,00 |
| FINANZIAMENTO SPORTELLO ADS | 21.303,43 | 21.000,00 | 15.480,00 | 3.827,89 |
| FINANZIAMENTO CONTIRBUTI AGLI ADS | 0,00 | 6.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| PR.IMMIGR. 2018/2019 PUNTO CASA | 7.740,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| FONDO REGIONALI ABB. RETTE ASILI NIDO | 240.830,32 | 564.923,00 | 329.287,58 | 92.428,45 |
| FINANZIAMENTI FSE SERVIZI PRIMA INFANZIA | 66.739,20 | 97.200,00 | 49.800,86 | 98.067,78 |
| MISURA ATTIVA DI SOSTEGNO AL REDDITO | 13.882,20 | 1.277,40 | 280,00 | 0,00 |
| INTERVENTI POVERTA' L.R. 29/2018 | 8.665,00 | 60.023,27 | 0,00 | 0,00 |
| CONTRIBUTO AFFIDI E ADOZIONI L.R. 11/2006 | 13.887,00 | 26.808,31 | 0,00 | 17.985,08 |
| L.R. 41/96 art. 15 - TRASPORTI COLLETTIVI H | 8.668,43 | 10.000,00 | 6.376,83 | 0,00 |
| FINANZIAMENTO ANTIVIOLENZA | 36.795,66 | 37.904,97 | 80.727,81 | 6.498,19 |
| FONDO GRAVISSIMI | 87.550,00 | 71.400,00 | 85.000,00 | 0,00 |
| FINANZIAMENTO PROGETTO PIPPI | 0,00 | 31.250,00 | 0,00 | 25.000,00 |
| CONTRIBUTO FIGLIO MINORENNE | 16.708,80 | 16.000,00 | 11.198,91 | 4.801,09 |
| DA REGIONE PER MSNA | 0,00 | 0,00 | 25.478,50 | 0,00 |
| | 5.634.231,25 | 6.698.734,36 | 5.160.302,60 | 1.373.875,19 |

| ALTRI ENTI | CONSUNTIVO 2019 | PREVENTIVO 2020 | CONSUNTIVO 2020 | RIPORTO AL 2021 |
|---|---|---|---|---|
| DA AUTONOMIE - GIRO PER COMUNI - | 10.434,36 | 250.268,49 | 35.133,33 | 213.700,80 |
| DA STATO PER PON | 136.924,02 | 51.582,00 | 2.171,27 | 49.405,49 |
| DA ALTRI SSC PER ABBATTIMENTO RETTE NIDI | 0,00 | 0,00 | 6.850,00 | 0,00 |
| MIN. LAVORO FONDO POVERTA' | 3.493,44 | 100.098,74 | 58.882,95 | 161.035,35 |
| MINISTERO INTERNO PER MSNA | 0,00 | 16.425,00 | 17.505,00 | 0,00 |
| CONTRIBUTO PER AUMENTO CCNL | 64.797,41 | 60.000,00 | 64.797,41 | 0,00 |
| | 215.649,23 | 478.374,23 | 185.339,96 | 424.141,64 |

| ALTRI RIMBORSI | CONSUNTIVO 2019 | PREVENTIVO 2020 | CONSUNTIVO 2020 | RIPORTO AL 2021 |
|---|---|---|---|---|
| DA AAS PER PERSONALE | 50.002,56 | 33.000,00 | 33.727,52 | 0,00 |
| RIMBORSO DA AMBITO GEMONESE | 3.000,00 | 36.986,20 | 12.465,10 | 0,00 |
| COMPARTECIPAZIONE UTENTI | 8.513,44 | 85.300,00 | 313.759,33 | 0,00 |
| INSUSSISTENZE ATTIVE | 0,00 | 0,00 | 24.745,84 | 0,00 |
| DONAZIONI | 4.519,50 | 12.000,00 | 3.453,71 | 30.026,79 |
| RIMBORSO BOLLI | 30,00 | 1.000,00 | 1.012,00 | 0,00 |
| | 66.065,50 | 168.286,20 | 389.163,50 | 30.026,79 |

| COMUNI | CONSUNTIVO 2019 | PREVENTIVO 2020 | CONSUNTIVO 2020 | RIPORTO AL 2021 |
|---|---|---|---|---|
| QUOTA COMUNI PER SSC | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| UTILIZZO UTILI ANNI PRECEDENTI | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| QUOTA COMUNI PER AUDIOLESI | 8.178,42 | 5.085,61 | 4.117,50 | 0,00 |
| COMUNE DI OSOPPO PER PASTI | 4.811,32 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 12.989,74 | 10.085,61 | 4.117,50 | 0,00 |

| TOTALE RICAVI | 5.928.935,72 | 7.355.480,40 | 5.738.923,56 | 1.828.043,62 |
|---|---|---|---|---|

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

COORDINAMENTO SOCIO SANITARIO

# Relazione bilancio di esercizio 2020

## GESTIONE DELEGATA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'AMBITO TERRITORIALE COLLINARE

# INDICE


| | |
|---|---|
| Aspetti significativi intervenuti nel corso del 2020 | 3 |
| Descrizione sintetica del funzionamento dei servizi sociali e socio-assistenziali delegati | 7 |
| Il servizio sociale professionale | 7 |
| Attività a favore dei minori/famiglie | 9 |
| Valutazioni dell'Unità Valutazione Distrettuale Minori (UVDM) anno 2020 | 13 |
| Richieste provenienti dagli organi giudiziari | 13 |
| Minori in Comunità | 15 |
| Minori Stranieri Non Accompagnati | 16 |
| Contributi economici ex ONMI | 16 |
| Contributo Sostegno al mantenimento dei minori – nuclei beneficiari | 17 |
| Contributo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per l'infanzia | 18 |
| Interventi a contrasto della povertà | 20 |
| Interventi di emergenza abitativa | 22 |
| Contributi Economici "Emergenza Casa" | 22 |
| Contributi Straordinari Una Tantum – EMERGENZA COVID 19 | 23 |
| ATER - Gestione Contributi utenti Fondo Sociale ATER dal 2020 su delega Comuni | 24 |
| Sportello, alloggi sociali e albergaggio sociale | 25 |
| Area dello svantaggio – Interventi Educativi Adulti e Borse Lavoro Sociali | 27 |
| Interventi a sostegno della domiciliarità | 30 |
| Servizio di Assistenza Domiciliare | 30 |
| Fondo per l'Autonomia Possibile e per l'Assistenza a lungo termine | 33 |
| Fondo finalizzato al sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità | 34 |
| Servizio trasporto disabili | 35 |
| Unità di Valutazione Distrettuale e Ingressi in Residenza Sanitaria Assistenziale | 36 |
| Area Tutela Adulti ed Anziani | 37 |
| Sportello "Promozione e Supporto all'Istituto dell'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO" | 37 |
| Area Educativa Promozione/Progettazione | 39 |

## Aspetti significativi intervenuti nel corso del 2020

L'annualità 2020 si è caratterizzata per gli importanti stravolgimenti avvenuti sia a livello sovra-nazionale, connessi alla Pandemia da Covid-19, sia in relazione ai numerosi cambiamenti interni al servizio stesso. Dal 01.01.2020 è infatti entrata in vigore la nuova convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni che di fatto ha assegnato nuove funzioni al servizio tra cui si evidenziano come più significative la gestione di tutti i contributi economici inerenti la povertà, la gestione dei Minori Stranieri non Accompagnati, il riallineamento delle funzioni amministrative relative ai sevizi educativi e domiciliari ed alcune ulteriori funzioni amministrative, quali ad esempio la gestione del fondo Ater.

La LR 31 del 28.12.2018, oltre a ripristinare ai comuni la titolarità delle funzioni di programmazione locale del sistema integrato e delle funzioni amministrative concernenti la realizzazione del sistema locale di interventi e servizi sociali, nel recepimento effettuato dalla delibera regionale 2294 del 30 dicembre 2019, ha trasferito il comune di Osoppo nell'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni del Gemonese/ Canal del Ferro Val canale. Tale passaggio ha comportato una revisione a ritroso di tutti i percorsi amministrativi, economici e gestionali fatti nell'annualità precedente nonché un nuovo capillare lavoro tra i due servizi nell'accompagnare l'utenza verso un ulteriore stravolgimento dei riferimenti e delle procedure di presa in carico, aspetti questi che si sono protratti dagli ultimi due mesi del 2019 al primo semestre 2020, anche in relazione alla necessità di riallineare i trasferimenti di fondi regionali tra i due ambiti.

La legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 inoltre, ha modificato l'assetto del sistema sanitario regionale, dando avvio alla nuova ASUFC, che ha assunto il ruolo di Ente Gestore del SSC, aspetto questo che ha determinato una revisione di percorsi e riferimenti interni, non ancora ultimato.

Anche dal punto di vista del personale in dotazione al servizio gli stravolgimenti sono stati significativi, a partire dalla messa in quiescenza della responsabile dopo oltre 20 anni di esercizio di tale ruolo. Il servizio è stato quindi guidato con un ruolo di facente funzioni di responsabile dalla coordinatrice dell'area adulti, disabili e anziani fino al 31 ottobre, a cui dal 01.11.2020 è stata attribuita la piena funzione di Responsabile a seguito di procedura di selezione interna. La posizione organizzativa di Coordinatore d'area Adulti, Disabili e Anziani è invece a tutt'oggi vacante. Nel corso dell'anno si è verificato un significativo turnover delle assistenti sociali -dipendenti di cooperativa o dipendenti a tempo determinato- per vincita di concorsi. Si evidenzia infatti che il concorso per le assistenti sociali bandito dall'ex AAS3 nel dicembre 2019 è stato fortemente rallentato dalle misure di contenimento dell'epidemia covid-19, per tanto le 6 assunzioni preventivate nel 2020 si sono potute realizzare di fatto solo a inizio 2021. Sempre sul fronte assistenti sociali si evidenzia anche la contemporanea assenza per maternità di due colleghe, di cui una referente per l'ufficio di direzione e una assenza per aspettativa non retribuita. Di fatto il servizio ha operato per diversi mesi con un importante carenza di personale, che ha determinato anche una parziale redistribuzione dei carichi di lavoro e contrazione dell'offerta. Partimenti sul fronte amministrativo non è stato possibile procedere all'assunzione dell'Istruttore direttivo D preventivato in quanto non vi sono state domande di mobilità né graduatorie regionali fruibili e per tanto, pur in presenza di un aumento dei carichi di lavoro dovuti alle nuove funzioni assunte, a tutt'oggi il personale in forze si compone di 2 funzionari C e 1 B.

Le misure di contenimento della pandemia hanno determinato l'avvio di una nuova modalità operativa del settore pubblico, denominata Smartworking. L'iniziale carenza di mezzi e sistemi informatici idonei a garantire il corretto funzionamento del lavoro da remoto ha ulteriormente gravato sul funzionamento del Servizio, rallentando di fatto alcune prassi consolidate. Parimenti si evidenzia che anche i dipendenti hanno potuto fruire del congedo parentale retribuito per assistenza ai figli minori di 12 anni nonché di un aumento delle giornate di astensione dal lavoro per i beneficiari della L 104/92.

L'emergenza Covid -19 ha visto il servizio impegnato, al fianco delle amministrazioni comunali, nel garantire i primi interventi di emergenza ai cittadini, a partire dalle valutazioni per le concessioni dei buoni spesa. Il Servizio inoltre si è rapidamente dotato di un transitorio regolamento proprio per concedere ulteriori misure di supporto alle fasce di popolazione più colpite dal lockdown, pur in assenza di un ISEE in corso di validità.

Gli operatori del servizio inoltre sono stati impegnati in un costante raccordo con le Protezioni Civili e le COC, nonché con le amministrazioni locali per la tempestiva presa in carico delle situazioni di maggior criticità. Contestualmente durante tutti i periodi di rafforzamento delle misure restrittive il servizio si è organizzato per essere a fianco dei cittadini più fragili (beneficiari FAP, disabili, persone sole…) con chiamate almeno settimanali

L'emergenza pandemica ha poi determinato una revisione di tutti i protocolli operativi dei servizi domiciliari e dei servizi educativi.

In tal senso, per quanto concerne i servizi educativi, oltre alla rimodulazione degli interventi in presenza e da remoto, alla stesura di protocolli con scuole e di patti di corresponsabilità con le famiglie, è stato necessario rivedere tutta la programmazione degli interventi, modificando tempi e contesti di erogazione (ad es. interventi scolastici trasformati in interventi domiciliari estivi), i tempi della programmazione (di norma previsti al 31.07 di ciascun anno, che invece si sono protratti fino a fine anno solare per recuperare anche i bimbi che avevano subito un ritardo nella valutazione in commissione di accertamento dell'handicap a seguito del lockdown) e la dotazione di dispositivi di protezione individuale di tutto il personale.

Rispetto al servizio domiciliare si è provveduto a rafforzare la collaborazione con i servizi distrettuali sia per la stesura dei protocolli operativi sia per la condivisione delle prassi per la presa in carico di pazienti positivi. Contestualmente si è provveduto a garantire l'estensione del servizio anche ai giorni festivi per le situazioni di maggior criticità a partire dal 27 marzo 2020.

Per quanto attiene agli aspetti di programmazione si evidenzia come la mancata assunzione di personale da un lato, la contrazione di alcuni servizi appaltati o oggetto di specifiche convenzioni a seguito del lockdown abbiano determinato avanzi di bilancio che hanno reso necessario una riprogrammazione dei progetti e degli interventi in corso d'anno. In tal senso si è provveduto:

- alla creazione all'interno dell'appalto di un'area educativa dedicata ai progetti di promozione e prevenzione del disagio, che opera da ottobre 2020 in stretta collaborazione con l'Ufficio di Direzione nel raccordo con il territorio e le associazioni del terzo settore anche per la gestione delle progettualità di cui il servizio è partner;
- alla ristrutturazione del progetto "è ancora possibile" con l'assunzione di due educatori dedicati all'area adulti;
- alla riprogrammazione all'interno delle nuove procedure di ASUFC dei tirocini di inclusione per adulti fragili che hanno sostituito la convenzione con il comune di San Daniele per l'attivazione delle borse lavoro
- alla programmazione di un bando di coprogettazione con il terzo settore per interventi di domiciliarità leggera e accompagnamenti verso strutture sanitarie in favore di persone fragili;
- alla programmazione di un bando di coprogettazione con il terzo settore per interventi di contrasto alla marginalità estrema

Si evidenzia inoltre che nell'estate 2020 si è concluso il progetto sperimentale Casa Elena a seguito della vendita dell'abitazione sede delle sperimentazioni oltre che del raggiungimento degli obiettivi prefissati. La progettualità è stata quindi rivisitata e riprogrammata, dandole una maggior stabilità all'interno dell'appalto di servizi.

Le misure di contenimento della pandemia invece non hanno consentito per l'annualità di riferimento di dar seguito alle attività già programmate di centro estivo per minori disabili "va sul Mus", di soggiorni estivi e climatici per anziani, e di animazione nei centri di aggregazione.

Rispetto alle attività connesse al PAA ed al piano povertà si evidenzia:

- l'ampliamento dell'offerta di alberaggio e l'attivazione sperimentale di un supporto educativo mirato per i beneficiari,
- La prosecuzione della progettualità denominata Nuovi Percorsi, attivata dal 2018 e finalizzata a supportare giovani neomaggiorenni che provengono da percorsi di comunità o da famiglie fragili.
- La gestione di una casa rifugio dedicata a donne vittime di violenza di genere in collaborazione con l'associazione Voce Donna, e i SSC del territorio dell'ex AAS3.
- La prosecuzione della progettualità, attivata ad aprile 2019, denominata P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione dei minori) con il Servizio Sociale dell'UTI Tagliamento. Si tratta di una sperimentazione Nazionale che persegue la finalità di innovare pratiche di intervento nei confronti delle famiglie al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare. Nel 2020 il Gruppo di Studio dell'Università di Padova, previo accordo con la Regione FVG, ha concesso agli Ambiti sopra citati di passare dalla sperimentazione di P.I.P.P.I. 8 a quella di P.I.P.P.I. 9, che prevede scadenze diverse e differite nel tempo rispetto alle precedenti. Un tanto ha permesso agli operatori di poter meglio conciliare la definizione dei passaggi progettuali insieme alle famiglie con la necessità di dedicarvi spazi e tempi congrui all'importanza dei contenuti.
- La riprogrammazione, alla luce del nuovo contesto sociale, del progetto Prodigi, progettualità triennale di prevenzione e contrasto alla dispersione ed abbandono scolastico in adolescenza, attivato in collaborazione con il MOVI
- Sul fronte dell'integrazione socio sanitaria in particolar modo:
    - Gli incontri del gruppo gravidanze complesse, strutturati tra il Presidio Ospedaliero di San Daniele del Friuli, la SOC di Ostetricia e Pediatria, la SOC Minori, Famiglia, Disabilità e il Servizio sociale dei Comuni, sono stati sospesi da febbraio a maggio 2020 causa Covid. In seguito sono stati ripresi con modalità sia in presenza che da remoto in relazione ai dispositivi dei vari DPCM.
    - Sono proseguite le attività del nucleo etico per la pratica clinica (NEPC), che hanno in particolar modo riguardato gli aspetti etici nell'ambito del fronteggiamento della pandemia

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni", convertito in L. 26/2019, è stato adottato il reddito di cittadinanza quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla diseguaglianza e all'esclusione sociale. Il Reddito di Cittadinanza costituisce livello essenziale delle prestazioni (nei limiti delle risorse disponibili). Rispetto alle precedenti misure (MIA, SIA, REI), l'istanza è presentata direttamente dai cittadini a INPS, oppure tramite Poste Italiane o i CAF, autocertificando il possesso dei requisiti. Verificata la sussistenza dei requisiti dichiarati, INPS provvede all'erogazione dal mese successivo a quello di presentazione dell'istanza tramite accredito su una apposita carta. Le domande di RDC accolte vengono assegnate da sistema o al Centro per l'Impiego - se sono soddisfatti i requisiti lavorativi previsti- o al Servizio Sociale dei Comuni,) per l'avvio dei processi e delle azioni necessarie. Gli operatori dei due servizi primariamente coinvolti visualizzano sulle rispettive Piattaforme digitali (My Anpal per il Centro per l'Impiego, Gepi per il Servizio Sociale e i Comuni) la casistica loro assegnata dal sistema, ma a tutt'oggi le due piattaforme non dialogano tra loro.

Tra la fine del 2019 e il 2020 gli operatori degli Uffici Anagrafe dei Comuni (tenuti ai controlli e verifiche del possesso dei requisiti di residenza e soggiorno oltre che sulla composizione del nucleo familiare dichiarato), gli operatori individuati dai Comuni quali referenti per i PUC (progetti utili alla collettività), oltre alle Assistenti Sociali (tenute ad avviare le valutazioni previste, le prese in carico, a stipulare congiuntamente ai beneficiari ed ai loro nuclei il patto per l'inclusione sociale) sono stati abilitati ad operare sulla piattaforma Gepi, ed hanno potuto partecipare a diversi momenti formativi organizzati in modalità webinar dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il supporto di Banca Mondiale. La

piattaforma GEPI viene progressivamente implementata con nuove funzionalità e per tanto si rendono necessari frequenti chiarimenti in merito a dubbi, perplessità e problematiche che insorgono con l'operatività.

Nell'anno di riferimento il SSC ha inoltre provveduto a richiedere la collaborazione ai Responsabili dei vari servizi specialistici, illustrando la procedura prevista e la necessità di confronti congiunti, per condividere i progetti personalizzati stante la necessità di formalizzare sulla Piattaforma Gepi la composizione delle equipe multidisciplinari nonché la necessaria presenza dei servizi sanitari nella stipula dei patti relativi a beneficiari di RDC con bisogni complessi. La collaborazione, già attiva e presente, è proseguita ma non si è concretizzata nell'accreditamento sulla Piattaforma Gepi degli operatori individuati per riferiti motivi di privacy.

Si fa presente che per norma nazionale nel periodo da marzo a luglio 2020 sono stati sospesi per i beneficiari gli obblighi connessi alla fruizione del RDC. Dal mese di agosto quindi il SSC si è attivato per riconvocare l'utenza per la presa in carico e l'avvio delle valutazioni per giungere alla condivisione del Patto per l'inclusione sociale.
Nell'annualità 2019 si è conclusa la progettualità AV3-2016-FVG_08 del Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione. Si evidenzia in merito che le attività di revisione delle rendicontazioni PON hanno gravato e continuano a gravare pesantemente sull'apparato amministrativo del Servizio con continue richieste di chiarimenti ed integrazioni ex-post rispetto ai servizi ed interventi erogati.
Dal 2020 è stata attivata la progettazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS 1/2019), al fine di dare continuità agli interventi di supporto all'attuazione del Reddito di Cittadinanza e alle politiche di contrasto alla povertà. In tale direzione all'interno del servizio è stata costruita una micro equipe appositamente dedicata al fronteggiamento dei bisogni consessi alla povertà.

A fine 2019 il servizio si è dotato di un programma gestionale finalizzato alla gestione dei flussi di dati ed alla determinazione delle compartecipazioni dell'utenza ai costi del servizio SAD e dei servizi educativi, socio educativi ed assistenziali. Nel 2020 il gestionale è stato implementato correttamente per quanto attiene al servizio SAD mentre per complessità connesse alla ditta appaltante si è verificato un sensibile ritardo per quanto attiene ai progetti educativi, che entreranno a pieno regime solo nel secondo semestre 2021.

## Descrizione sintetica del funzionamento dei servizi sociali e socio-assistenziali delegati

## Il Servizio sociale professionale

Nell'ultimo quinquennio la popolazione del nostro territorio che ha richiesto interventi di natura socio-assistenziale si è attestata tra il 5,24% del anno 2015 e il 5,94% dell'anno 2018 sul totale dei residenti. In particolar modo la lettura trasversale del dato ha evidenziato un'impennata del dato negli anni 2017 e 2018, aspetto questo connesso all'entrata in vigore delle nuove misure di sostegno al reddito regionali e nazionali. Nelle annualità 2019 e 2020 il dato complessivo dell'utenza afferente al servizio si è riallineato rispetto agli standard precedenti: ciò può essere letto sia in relazione l'abrogazione di alcune misure regionali, sia in relazione al trasferimento di alcune funzioni di segretariato ad altri istituiti (INPS, Poste…) che in relazione ad una modifica funzionale dell'applicativo di rilevazione del dato- CSI-. Si evidenzia infatti che nel 2020 la regione ha modificato alcune funzioni di cartella sociale da cui vengono estrapolati i dati al fine di rendere tale strumento coerente con i dati e le informazioni richiesti a livello nazionale (elenco delle prestazioni sociali individuate dalla banca dati del Casellario dell'assistenza ed elenco degli interventi e servizi previsti come livelli essenziali); a seguito di ciò, alcuni dati che precedentemente venivano inseriti dal 2020 sono stati esclusi, chiarendo che in CSI non debbano essere inseriti i beneficiari di interventi promozionali, preventivi o amministrativi per i quali non venga avviato un percorso di presa in carico o definito un progetto personalizzato di presa in carico da parte del SSC. Inoltre gli interventi inseriti comprendono solo servizi ed attività gestiti dal SSC, direttamente o tramite esternalizzazioni. Appare quindi complesso, di fronte al mutare del sistema di rilevazione, raffrontare puntualmente i dati del 2020 con quelli delle annualità precedenti, ma lascia supporre che, poiché il dato rilevato è pulito da tutti gli aspetti meramente amministrativi o di segretariato sociale, le prese in carico effettive siano sostanzialmente aumentate.

La presente tabella riassume il dato complessivo della popolazione giunta al servizio sociale nel corso del 2020.

| | anno 2019 | | | anno 2020 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Comune | Totale utenti CSI | Abitanti | % utenti su popolazione | Totale utenti CSI | Abitanti | % utenti su popolazione |
| Buja | 352 | 6454 | 5,45 | 292 | 6440 | 4,53 |
| Colloredo di M.A. | 101 | 2178 | 4,64 | 98 | 2184 | 4,48 |
| Coseano | 145 | 2167 | 6,69 | 133 | 2124 | 6,26 |
| Dignano | 135 | 2284 | 5,91 | 120 | 2229 | 5,38 |
| Fagagna | 350 | 6285 | 5,57 | 382 | 6120 | 6,24 |
| Flaibano | 63 | 1108 | 5,69 | 53 | 1099 | 4,82 |
| Forgaria nel Friuli | 116 | 1745 | 6,65 | 114 | 1736 | 6,56 |
| Majano | 313 | 5920 | 5,29 | 315 | 5886 | 5,35 |
| Moruzzo | 62 | 2488 | 2,49 | 102 | 2480 | 4,11 |
| Osoppo | 154 | 2858 | 5,39 | | | |
| Ragogna | 132 | 2837 | 4,65 | 133 | 2820 | 4,71 |
| Rive d'Arcano | 99 | 2415 | 4,10 | 131 | 2383 | 5,49 |
| San Daniele del Fr. | 578 | 8007 | 7,22 | 521 | 8011 | 6,50 |
| San Vito di Fagagna | 97 | 1676 | 5,79 | 108 | 1708 | 6,32 |
| Treppo Grande | 76 | 1705 | 4,46 | 62 | 1704 | 3,63 |
| Totale | 2741 * | 50127 | 5,47 | 2572 * | 46924 | 5,31 |

**Si fa presente che gli utenti trasferiti in corso d'anno da un Comune all'altro sono stati conteggiati in ciascun Comune dove sono stati presi in carico, ma nel totale di Ambito sono stati computati una sola volta. Per quanto riguarda invece i dati di profilo (età, sesso, cittadinanza) viene riportata, anche nel dato di flusso, solo l'ultima condizione in essere nel periodo di osservazione. La somma aritmetica del totale utenti CSI suddiviso per Comuni non coincide con il totale di Ambito, conteggiato al netto delle possibili duplicazioni dovute a spostamenti territoriali.*

## Attività a favore dei minori/famiglie

Il Servizio Sociale dei Comuni aderisce alle linee guida regionali e nazionali strutturando un progetto personalizzato per i minori in tutela e affido; si rileva tuttavia carente la parte sinergica di lavoro con i servizi dell'età evolutiva e di neuropsichiatria infantile. Quest'ultimo servizio in particolare è stato, a seguito della LR 17/15, esercitato dai sevizi dell'ASUIUD che ha garantito una fragile presenza sul territorio locale.

Nel 2020 si evidenzia una diminuzione dei minori in carico rispetto al 2019 (238 minori seguiti, rispetto ai 345 del 2019); la casistica è caratterizzata da nuclei familiari complessi che a causa della situazione di fragilità non riescono ad affrontare in autonomia le esigenze connesse alle fasi evolutive del proprio ciclo di vita. In particolare le criticità si declinano nelle seguenti situazioni:

- il persistere della conflittualità genitoriale anche laddove non sia in corso un procedimento giudiziale;
- la difficoltà di gestione dei minori da parte delle figure genitoriali, in particolare nell'area preadolescenti e adolescenti;
- l'aumento di minori coinvolti in percorsi di devianza con comportamenti disfunzionali dai tratti antisociali esitati anche in episodi di violenza ed atti di vandalismo condotti in forma gruppale;
- l'insorgenza di situazioni di dispersione scolastica, isolamento sociale e ritiro derivate o aggravate in seguito alla applicazione delle misure di contenimento per la prevenzione del contagio da COVID -19;
- l'incremento della complessità dei bisogni dei minori che richiede un approccio di presa in carico integrata da parte dei diversi soggetti della rete (scuola, servizi territoriali, soggetti del terzo settore, ecc…)
- la presenza del fenomeno dei minori stranieri non accompagnati.

Gli interventi educativi territoriali hanno registrato una diminuzione derivata dal raggiungimento della maggiore età di alcuni ragazzi e dal trasferimento abitativo delle famiglia in altro ambito. Nel corso del 2020 si rileva l'attivazione di interventi educativi a favore di nuclei con minori in fascia 0-3 anni, aventi valenza preventiva e di promozione. Tale novità è stata resa possibile dall'implementazione delle forme e degli strumenti di lavoro integrato con i servizi del territorio.

Parte degli interventi educativi attivi è inscritta nell'ambito di attuazione del programma P.I.P.P.I 9 come dispositivo di intervento, volto a prevenire l'istituzionalizzazione dei minori e l'aggravarsi di situazioni di vulnerabilità, sostenendo le famiglie nella capacità autonoma di farvi fronte.

Buona parte degli interventi sono, in continuità con l'anno precedente, indirizzati principalmente alla fascia di minori preadolescenti ed adolescenti anche mediante la promozione, nei limiti delle disposizioni vigenti nell'ambito della pandemia, della loro partecipazione a iniziative del contesto di riferimento ed alle annesse risorse (associazioni familiari, di volontariato e a carattere ludico-ricreativo). In particolare nel periodo di contenimento derivato da Covid-19 gli educatori hanno rimodulato la propria attività declinandola inizialmente con chiamate e video-chiamate utili a:

- dare continuità alla relazione con i ragazzi;
- monitorare la quotidianità;
- fornire supporto al collegamento con gli istituti scolastici di afferenza ed all'utilizzo degli strumenti telematici preposti alla attività didattica;
- sostenere i genitori al bisogno, in particolare nella gestione delle dinamiche connesse al confinamento;
- aggiornare i servizi sull'andamento delle situazioni;

- riprogrammare le modalità operative e gli strumenti alla luce dei nuovi bisogni emersi.

Di seguito gli educatori hanno predisposto attività da svolgersi all'aperto individualmente e in piccoli gruppi con l'obiettivo di favorire la ripresa di attività socializzanti positive anche nel rispetto delle norme vigenti.

Nella declinazione degli interventi si è tenuto in considerazione la soddisfazione dei bisogni mediante la valorizzazione degli interessi riguardanti sia la dimensione dell'attività concreta sia quella della relazione, favorendo la partecipazione attiva all'individuazione, programmazione ed organizzazione delle attività.

Interventi educativi più specifici sono stati previsti nell'ambito di situazioni di adolescenti che evidenziano gravi disturbi di comportamento con famiglie fragili per le quali si richiede una presa in carico socio-sanitaria ed educativa integrata ed innovativa. I progetti elaborati in tali situazioni vengono denominati (BIS) Budget Integrato di Salute. A domicilio si propongono di sopperire alla carenza di strutture socio-sanitarie e comunitarie, in ambito Regionale, che rispondano a tali esigenze complesse e nel contempo di sperimentare modalità di presa in carico innovative, favorendo la permanenza dei minori nel proprio contesto di vita; pur nella consapevolezza che tale attivazione necessità di un impegno finanziario e professionale importante da parte dei vari soggetti, istituzionali e non, coinvolti. Imprescindibile per tali percorsi innovativi è la condivisione con la famiglia e la sua capacità di tenuta e adesione al progetto. Nel corso del 2020 si è assistito ad un aumento di tali progettualità.

Rispetto alla diminuzione del numero degli affidamenti all'ente locale da 60 a 41, questo è dovuto al raggiungimento della maggiore età dei ragazzi e al trasferimento di residenza di minori in altra provincia regionale e alla chiusura definitiva di alcuni percorsi di sostegno.

Per le visite in spazio neutro la protezione del minore e la facilitazione della relazione sono obiettivi del lavoro che si pongono ai due poli opposti lungo un continuum di differenti gradazioni di intervento, la cui demarcazione può però risultare sfumata e costantemente suscettibile di evolvere nel corso del tempo. Per quanto attiene le visite protette, nel corso del 2020, si è rilevato come le caratteristiche afferiscano maggiormente a funzioni di facilitazione e accompagnamento nelle relazioni piuttosto che a esigenze di protezione vere e proprie. Va tenuto presente che, trattandosi per lo più di incarichi dell'Autorità Giudiziaria, possono esserci esplicite disposizioni restrittive, es. circa l'utilizzo dello spazio esterno. Purtroppo i nostri spazi di servizio dedicati a tale funzione, per ora sono collocati in sedi polivalenti, destinate anche ad altri scopi. Relativamente alle difficoltà nel dare seguito alle prescrizioni espresse dal decreto dell'Autorità Giudiziaria, si riscontrano mandati rigidi oppure generici, o impossibili da realizzare stante l'organizzazione del servizio. Si precisa che le visite protette vengono effettuate con la presenza di un educatore dal lunedì al sabato.

Nel corso del 2020 si è fatto ricorso allo spazio neutro ed alle visite presenziate anche senza che sussistesse già una disposizione dell'Autorità Giudiziaria, avvalendosi del consenso dei genitori.

Nel corso dell'anno 2020 sono state promosse dal SSC le seguenti progettualità:

Il Servizio Sociale dei Comuni, in collaborazione con il locale Consultorio Familiare e la S.O.S. Area Minori Famiglia e Disabilità ha predisposto un'attività di ricognizione delle associazioni familiari presenti sul territorio per la realizzazione di progettualità innovative nell'area della promozione e sviluppo del benessere per minori e famiglie.

Nel corso degli anni il servizio sociale ha mantenuto una costante collaborazione con le scuole mediante incontri regolari di confronto su tematiche di comune interesse. Nel 2020 è stato rivisto il "Protocollo

operativo per la definizione delle procedure per la collaborazione tra scuola, servizi sanitari e socio-assistenziali nelle modalità di segnalazione e presa in carico nelle situazioni di rischio e pregiudizio per i minori" e si è condivisa la necessità di predisporre un iter formativo comune tra insegnanti e assistenti sociali finalizzato ad una riflessione condivisa in merito a responsabilità connesse alle situazioni di rischio e pregiudizio ed alle esigenze di tutela dei minori.

La nuova prospettiva del SSC è quella di iniziare a lavorare in modo capillare con il territorio, prevedendo una stretta programmazione e collaborazione delle scuole, delle associazioni familiari, con la finalità di predisporre dei progetti di comunità di durata triennale riguardanti azioni e attività di prevenzione sociosanitaria e promozione di adeguati stili di vita, costruendo dei tavoli di conoscenza reciproca e di coprogettazione.

Nell'ottica promozionale rimane il proposito di riapertura dello "Spazio Famiglia" nei locali del Centro Anziani di San Daniele del Friuli, progetto che vede la copresenza di più servizi sia sociali e sanitari oltre che una forte presenza partecipativa dei genitori e dove in futuro potranno trovare sede ulteriori attività laboratoriali indirizzate alla prima infanzia. La partenza di tale spazio è stata posticipata per la necessità di adeguare gli spazi alle norme di sicurezza e per un ammodernamento delle stanze.

Prosegue la progettualità denominata "Nuovi Percorsi" , attivata nel corso del 2018, che si rivolge a giovani adulti provenienti da famiglie fragili che già hanno fruito da minorenni di interventi di sostegno e tutela da parte del servizio sociale. Tale progetto si è realizzato con la predisposizione di un appartamento di sgancio con supporto educativo dove sperimentare una vita autonoma, anche precoce, in assenza di idonei supporti familiari.

Rispetto all'area disabilità si evidenzia un incremento di segnalazioni di bimbi anche molto piccoli con diagnosi gravi e complesse, spesso afferenti all'area del disturbo dello spettro autistico. Altro dato rilevante in questo contesto è la difficoltà di alcuni nuclei familiari a mantenere anche in contesto domiciliare le regole e le sequenze che la scuola ed i centri di riabilitazione cercano di insegnare ai ragazzi, creando in tal modo un contesto familiare di difficoltà che aumentano progressivamente in relazione alla crescita dei figli. Stante ciò il servizio si interroga sulla necessità di una programmazione di interventi dedicati a questa fascia d'utenza, che soprattutto nel periodo estivo resta a totale carico della famiglia. Inoltre appare indispensabile ideare dei nuovi percorsi riabilitativi - sociali in stretta connessione con l'Azienda sanitaria, stante la numerosità della casistica, la loro giovane età, la loro peculiarità e i loro comportamenti disfunzionali.

Di seguito si riportano i dati 2019-2020 riguardanti i minori in carico, suddivisi per la tipologia di intervento

| Comune | ANNO 2019 | | | | | ANNO 2020 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Totale minori in carico** | Servizio Socio Educativo Territoriale | Ex L.R 41/96 | Audiolesi e aiuto personale | Affido all'Ente Locale | **Totale minori in carico** | Servizio Socio Educativo Territoriale | Ex L.R 41/96 | Audiolesi e aiuto personale | Affido all'Ente Locale |
| Buja | **38** | 8 | 15 | 1 | 5^ | **19** | 2 | 13 | 1 | 7 |
| Colloredo di M.A. | **13** | 5 | 5 | | 4 | **6** | 2 | 5 | | 3 |
| Coseano | **17** | 3 | 8 | | 0 | **15** | 1 | 8 | | 1 |
| Dignano | **6** | | 3 | | 0 | **3** | 1 | 5 | | |
| Fagagna | **52** | 10 | 11 | | 10 | **42** | 6 | 11 | | 11 |
| Flaibano | **7** | 2 | 2 | | 0 | **3** | | 2 | | |
| Forgaria nel Friuli | **4** | 1 | 2 | 1 | 1 | **3** | 1 | 3 | | 1 |
| Majano | **32** | 9 | 13 | | 3 | **24** | 7 | 13 | | 5 |
| Moruzzo | **9** | 2 | 2 | | 5 | **5** | | 2 | | |
| Osoppo | **13** | 5 | 3 | | 4 | | | | | |
| Ragogna | **15** | 4 | 2 | | 7 | **12** | 2 | 1 | | 5 |
| Rive d'Arcano | **13** | 2 | 6 | | 0 | **5** | | 4 | | |
| San Daniele del Friuli | **112** | 11 | 7 | | 11° | **83** | 15 | 7 | 2 | 9* |
| San Vito di Fagagna | **22** | 8 | 8 | | 9 | **13** | 1 | 9 | | 7 |
| Treppo Grande | **6** | 0 | 0 | | 1 | **5** | 1 | 0 | | 1 |
| **Totale** | **345** | **70** | **87** | **2** | **60** | **238** | **39** | **82** | **3** | **41** |

^ +2 disposizioni di presa in carico e +1 supervisione
° 2 non residenti
* 1 non residente, minore collocato a San Daniele

## Valutazioni Unità Valutazione Distrettuale Minori (UVDM) anno 2020

Rispetto alle UVDM si nota un aumento dei casi portati in discussione, l'incremento denota il consolidamento delle prassi di confronto multidisciplinare sui progetti e la promozione del lavoro integrato, elemento cardine delle pratiche operative quotidiane dell'area minori. I casi discussi riguardano situazioni multiproblematiche e complesse, condivisione di segnalazioni o di dispositivi pervenuti dalle Autorità Giudiziarie, monitoraggi sulle progettualità in atto al fine di rimodularne l'attuazione qualora congiuntamente valutato opportuno. Mensilmente è prevista una giornata dedicata agli incontri inter servizi U.V.D.M., al bisogno vengono individuati ulteriori spazi di incontro di rete che rispondono a criteri di urgenza o alla necessità di scambi in microéquipes che prevedono la partecipazione di un più ristretto numero di operatori, in relazione alle specificità della situazione in esame.

L'UVDM prevede un'equipe stabile composta da operatori del Consultorio Familiare, dell'equipe multidisciplinare territoriale afferente alla S.O.S. Minori Famiglia e Disabilità e del Servizio Sociale dei Comuni. Di volta in volta il servizio richiedente prevede la convocazione di ulteriori operatori (istituzionali e non) coinvolti nelle singole progettualità.

| Comune | Anno 2019 NR. CASI | Maschi | Femmine | Anno 2020 NR. CASI | Maschi | Femmine |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Buja | 7 | 1 | 6 | 5 | 0 | 5 |
| Colloredo M.A. | 10 | 4 | 6 | 1 | 0 | 1 |
| Coseano | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 | 0 |
| Dignano | 2 | 0 | 2 | 6 | 0 | 6 |
| Fagagna | 18 | 12 | 6 | 12 | 9 | 3 |
| Flaibano | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Forgaria nel Friuli | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Majano | 5 | 1 | 4 | 25 | 10 | 15 |
| Moruzzo | 11 | 5 | 6 | 8 | 4 | 4 |
| Osoppo | 1 | 1 | 0 | **1** | 0 | 1 |
| Ragogna | 5 | 4 | 1 | 8 | 5 | 3 |
| Rive d'Arcano | 3 | 3 | 0 | 19 | 12 | 7 |
| San Daniele del Friuli | 14 | 4 | 10 | 8 | 2 | 6 |
| San Vito di Fagagna | 6 | 2 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| Treppo Grande | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Totale** | **90** | **44** | **46** | **94** | **43** | **51** |

## Richieste provenienti dagli organi giudiziari

Nel 2020 si rileva un aumento delle segnalazioni da parte delle Forze dell'Ordine che paiono incrementare occasioni di contatto con le famiglie conflittuali al di fuori dei procedimenti giudiziari incentivando l'attuazione di azioni preventive in contesti consensuali.

In merito alle richieste di relazione pervenute da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Trieste che riguardano in misura maggiore situazioni di grave rischio e pregiudizio si denota un sensibile aumento dalle 17 del 2019 alle 32 del 2020.

Di fatto gli Organi Giudiziari incaricano il Servizio Sociale ad eseguire un mandato che prevede l''attuazione e la realizzazione di interventi articolati che prevedono un raccordo con la rete dei servizi sanitari e specialistici, la predisposizione di progetti educativi/integrati e personalizzati e una puntuale comunicazione su quanto attuato.

Rispetto agli affidi all'Ente Locale si evidenzia che tale incarico perviene sia dal Tribunale per i Minorenni che dal Tribunale Ordinario nello specifico nell'ambito dei procedimenti di affidamento dei figli: un tanto richiama la necessità di definire uniformemente le funzioni di espletamento di sostegno e controllo anche mediante la proposta di definizione di protocolli integrati tra soggetti giudiziari e servizi coinvolti. Abbiamo infatti, decreti inviati ai servizi territoriali a volte anche contradditori che rendono ancora più complessa la concretizzazione delle disposizioni; in merito alla quale si fa sempre più evidente la necessità di una interlocuzione diretta, attualmente di difficile, con i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria.

Rilevante appare inoltre il lavoro del SSC di connessione con i tutori, i curatori dei minori, le commissioni tecniche d'ufficio in presenza di conflittualità familiare e l'attività di mediazione con i legali di parte dei genitori. Nell'anno 2020 dal Tribunale Minori sono pervenute n. 32 richieste tra notifiche, provvedimenti e decreti.

| | anno 2018 | | | | | anno 2019 | | | | | Anno 2020 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COMUNE | Segnalazioni CC | Richieste indagine Procura | Relazioni TM | Tribunale ordinario | Totale | Segnalazioni CC | Richieste indagine Procura | Relazioni TM | Tribunale ordinario | Totale | Segnalazioni CC | Richieste indagine Procura | Relazioni TM | Tribunale ordinario | Totale |
| **Buja** | 1 | 5 | 1 | 4 | 11 | | 2 | 2 | 1 | 5 | | 4 | | | 4 |
| **Colloredo di M.A.** | | 2 | | | 2 | 1 | 1 | 1 | | 3 | | 1 | 4 | | 5 |
| **Coseano** | | | 1 | 1 | 2 | 1 | | 2 | | 3 | | | | | 0 |
| **Dignano** | | 2 | | 1 | 3 | | 2 | | | 2 | | 1 | | | 1 |
| **Fagagna** | | 1 | | 1 | 2 | 2 | 3 | 1 | 1 | 7 | 3 | 6 | 1 | 2 | 12 |
| **Flaibano** | | | | | 0 | | | | | 0 | | | | | 0 |
| **Forgaria nel Friuli** | | | 1 | 1 | 2 | | | 1 | | 1 | | | 1 | | 1 |
| **Majano** | 2 | 3 | 3 | 1 | 9 | | 2 | 2 | | 4 | 7 | 6 | 2 | 1 | 16 |
| **Moruzzo** | 1 | 2 | 3 | 3 | 9 | 2 | 2 | 4 | 3 | 11 | 3 | 1 | | 7 | 11 |
| **Osoppo** | 1 | | 1 | 2 | 4 | | | 2 | | 2 | | | | | |
| **Ragogna** | | 1 | 3 | | 4 | 1 | 1 | 2 | 1 | 5 | | | 1 | | 1 |
| **Rive d'Arcano** | | 2 | | 2 | 4 | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 | 1 | | 1 | | 2 |
| **San Daniele del Friuli** | 2 | 3 | 9 | 3 | 17 | 2 | 3 | 3 | 5 | 13 | 7 | 10 | 3 | 3 | 23 |
| **San Vito di Fagagna** | | 3 | 2 | | 5 | 1 | | 1 | 2 | 4 | 1 | 2 | 1 | 1 | 5 |
| **Treppo Grande** | | | 1 | | 1 | 1 | | 1 | 1 | 3 | 1 | 1 | | | 2 |
| **TOTALE** | 7 | 24 | 25 | 19 | **75** | 12 | 17 | 23 | 15 | **67** | **23** | **32** | 14 | 14 | **83** |

## Minori in Comunità

Nel corso del 2020 si osserva una diminuzione del numero dei minori collocati in comunità i cui bisogni riguardano in misura maggiore adolescenti con problematiche sanitarie commiste a fragilità sociali che richiedono per tanto una presa in carico integrata fra professionisti del servizio sociale e dell'azienda sanitaria (servizi specialistici quali la Neuropsichiatria Infantile, il CSM -Centro di Salute Mentale, Ser.T. - Servizio per le Tossicodipendenze, comunità terapeutiche, ecc). E' stato riscontrato che le comunità in grado di rispondere ai bisogni complessi di cui sopra sono prevalentemente collocate nella Regione Veneto. Un tanto comporta il sensibile aumento dei carichi di lavoro per gli operatori designati, sia in termini di cura della relazione di fiducia (vista l'importanza che i frequenti contatti diretti possono rivestire nel consolidamento del rapporto con i minori), sia nei termini concreti degli spostamenti finalizzati alle verifiche.

La Regione è intervenuta con il DGR n. 273 del 28/02/2020 definendo "Le linee guida per la qualificazione dei percorsi di presa in carico dei minori che necessitano di accoglienza nelle strutture residenziali e semiresidenziali" e puntualizzando strumenti e metodologie a cui ricorre nei casi di collocamento in comunità con particolare attenzione al lavoro integrato tra servizi sociali e servizi dell'area sanitaria.

L'individuazione delle linee guida risponde all'intento di favorire quanto più possibile la permanenza dei minori nel territorio regionale e prevede inoltre una classificazione dei percorsi di presa in carico basata sulla rilevanza della parte sociale e della parte sanitaria.

| | anno 2018 | | | | anno 2019 | | | | Anno 2020 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Comune** | **Nel corso dell'anno** | **al 31.12** | **fuori regione** | **nuovi** | **Nel corso dell'anno** | **al 31.12** | **fuori regione** | **nuovi** | **Nel corso dell'anno** | **Al 31.12** | **Fuori regione** | **nuovi** |
| Buja | | | | | | | | | | | | |
| Colloredo di M .A. | 2 | 2 | | | **2** | | | | | | | |
| Coseano | | | | | | | | | | | | |
| Dignano | 3 | 2 | | 2 | **2** | **2** | | | **2** | | | |
| Fagagna | | | | | **1** | **1** | **1** | | **2** | | **1** | **1** |
| Flaibano | | | | | | | | | | | | |
| Forgaria nel Friuli | | | | | | | | | | | | |
| Majano | 3 | 1 | | | | | | | | | | |
| Moruzzo | 4 | 3 | | 2 | **4** | **4** | **2** | | **4** | **2** | **2** | |
| Osoppo | 1 | 1 | | 1 | **1** | | | | | | | |
| Ragogna | | | | | **1** | | **1** | **1** | | | | |
| Rive d'Arcano | 2 | 2 | | | **1** | | | | | | | |
| San Daniele | 3 | 3 | 2 | | **3** | **1** | **2** | | **2** | **1** | **1** | |
| San Vito di Fagagna | 1 | 1 | | | **1** | **1** | | | **2** | | | |
| Treppo Grande | 1 | 1 | | 1 | **1** | | | | | | | |
| **Tot** | **20** | **16** | **2** | **6** | **17** | **9** | **6** | **1** | **12** | **3** | **4** | **1** |

## Minori Stranieri Non Accompagnati

Nell'annualità 2020 il servizio sociale si è sperimentato per la prima volta nella presa in carico dei minori stranieri non accompagnati in tutte le fasi del processo. Il flusso migratorio della rotta di terra ha subito un sostanziale incremento nell'estate 2020, andando velocemente a saturare tutta la disponibilità di posti letto regionali. A ciò si è aggiunta la complessità connessa al contenimento dell'epidemia: allo stato attuale viene infatti richiesto, prima dell'effettivo inserimento in comunità educative, un doppio tampone negativo e una quaranta preventiva. Il primo impatto si è quindi connotato come complessivamente emergenziale, necessitando della costruzione di percorsi del tutto inediti. Ulteriore elemento di difficoltà è stato la prassi assunta da più ospiti di cambiare le proprie generalità, fornite al momento del rintraccio rendendo così complessa anche l'identificazione e la competenza di presa in carico tra comune e Stato in relazione al compimento o meno della maggior età.

| Comune | | |
|---|---|---|
| | Nel corso dell'anno | al 31.12 |
| Buja | 6 | 3 |
| Colloredo di M.A. | | 2 |
| Coseano | | |
| Dignano | | |
| Fagagna | | |
| Flaibano | | |
| Forgaria nel Friuli | | |
| Majano | | |
| Moruzzo | | |
| Osoppo | | |
| Ragogna | | |
| Rive d'Arcano | | |
| San Daniele | | |
| San Vito di Fagagna | | |
| Treppo Grande | | |
| **Tot** | **6** | **5** |

## Contributi economici ex ONMI

Nonostante la presenza di misure di supporto economico nazionale e regionale si rileva che le famiglie fragili dal punto di vista socio-economico hanno manifestato anche nel 2020 una necessità di supporto più strettamente legate alle esigenze dei minori (a carattere educativo o ricreativo). Si precisa che nel dato sono compresi anche i contributi per le situazioni di affido familiare. Si specifica che le famiglie individuate, quali risorse per gli affidi sono soggetti della rete di riferimento dei minori coinvolti, stante l'indisponibilità di risorse presenti e formate con percorsi dedicati.

| Comune | anno 2015 | anno 2016 | anno 2017 | anno 2018 | anno 2019 | anno 2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Buja | 1 | 2 | 4 | 3 | **1** | **3** |
| Colloredo M.A. | 1 | 1 | 2 | 1 | **0** | **0** |
| Coseano | 2 | 1 | 1 | 3 | **0** | **3** |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dignano | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | **0** |
| Fagagna | 2 | 1 | 3 | 0 | **3** | **0** |
| Flaibano | 0 | 0 | 3 | 1 | **0** | **0** |
| Forgaria nel Friuli | 1 | 0 | 0 | 2 | **0** | **1** |
| Majano | 6 | 3 | 9 | 12 | **5** | **5** |
| Moruzzo | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | **3** |
| Osoppo | | | | 0 | **0** | |
| Ragogna | 1 | 0 | 2 | 5 | **2** | **0** |
| Rive d'Arcano | 0 | 1 | 1 | 2 | **1** | **1** |
| San Daniele del Friuli | 8 | 7 | 7 | 2 | **1** | **2** |
| San Vito di Fagagna | 2 | 1 | 1 | 2 | **2** | **3** |
| Treppo Grande | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** | **0** |
| **Totale** | **24** | **17** | **33** | **33** | **15** | **14** |

Nota Anno 2020: 14 mandati sussidio affido ed una tantum per un totale di 28 minori per n. 7 situazioni in affido familiare.

## Contributo Sostegno al mantenimento dei minori – nuclei beneficiari

In relazione alla l.r. 11/2006 art. 9 bis con l'aumento dei fondi dedicati è stato possibile accogliere le istanze presentate dalle madri in assenza del mantenimento da parte del padre dei figli. La procedura giudiziaria e amministrativa per giungere all'accesso dei fondi rimane comunque complessa e a volte, gli stessi legali di parte delle donne, sconsigliano tale percorso, anche perché oneroso e non facilmente sostenibile per le donne. I dati comunque evidenziano che questo tipo di intervento mantiene la propria rilevanza.

| Comune | ANNO 2018 | | ANNO 2019 | | ANNO 2020 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | N. Nuclei | N. Minori | N. Nuclei | N. Minori | N. Nuclei | N. Minori |
| Buja | 1 | 1 | 1 | 2 | | |
| Colloredo M.A. | | | | | | |
| Coseano | | | | | | |
| Dignano | | | | | | |
| Fagagna | 2 | 3 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Flaibano | 1 | 2 | 1 | 2 | 1 | 2 |
| Forgaria nel Friuli | | | | | | |
| Majano | | | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Moruzzo | | | | | | |
| Osoppo | | | | | | |
| Ragogna | 1 | 1 | | | | |
| Rive d'Arcano | | | | | | |
| San Daniele del Friuli | | | 1 | 2 | 1 | 2 |
| San Vito di Fagagna | | | | | | |
| Treppo Grande | | | | | | |
| Totale | 5 | 7 | 7 | 10 | 6 | 8 |

## Contributo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per l'infanzia.

Anche per gli anni educativi 2019/2020 e 2020/2021 sono stati concessi ed erogati contributi per il sostegno alle famiglie nel pagamento delle rette per la frequenza di nidi, servizi educativi domiciliari, spazi gioco, centri per bambini e genitori e servizi sperimentali, finanziati dai fondi regionali previsti dal Regolamento D.P.Reg. n. 139/Pres del 10 luglio 2015 e buoni di servizio finanziati dal Fondo Sociale Europeo- POR FSE 2014/2020.

A livello normativo il Regolamento regionale previgente è stato sostituito da quello emanato con decreto del Presidente della Regione n. 48 del 23 marzo 2020.

Per l'ammissione al beneficio regionale le domande a partire dall'anno educativo 2020/2021 devono essere presentate esclusivamente on-line mediante apposita modalità informatica messa a disposizione dalla Regione. La scadenza ordinaria del 31 maggio è stata prorogata al 30 giugno 2020 a causa dell' emergenza epidemiologica da COVID-19.

Sempre in considerazione della situazione di emergenza sanitaria e al conseguente obbligo di chiusura delle strutture educative , la Legge regionale n. 6 del 12 maggio 2020, con l'art. 9 commi 3-7, ha autorizzato i SSC a riconoscere i fondi direttamente alle famiglie già beneficiarie del contributo, fino all'importo massimo già concesso mensilmente per l'abbattimento rette, a fronte dei spese effettuate da maggio ad agosto 2020 per l'acquisto di servizi socio educativi e di sostegno alle genitorialità o di baby sitting; per questa tipologia di contributo sono state accolte n. 57 domande.

L'erogazione dei benefici finanziati con i fondi europei prevede invece la presentazione delle domande entro il termine perentorio del 31 maggio e la redazione di una graduatoria: per l'anno educativo 2019/2020 sono state finanziate n. 31 domande su 35 in graduatoria, per l'anno educativo 2020/2021 sono state finanziate tutte le n. 31 domande in graduatoria.

Riguardo alle strutture che erogano i servizi per la prima infanzia del nostro territorio e che hanno sottoscritto i disciplinari di impegni previsti dall'art. 14 del Regolamento regionale, si segnala che da settembre 2020 si è aggiunto l'asilo nido integrato Maria Bambina a Fagagna.

| **Comune** | Periodo Gennaio – Dicembre 2019 contributi regionali *ex legge* 20/2005 | Anno 2019 N. minori beneficiari Fondo Sociale Europeo Buoni di servizio FSE 2014/2020 | Periodo Gennaio – Dicembre 2020 contributi regionali *ex legge* 20/2005 | Anno 2020 N. minori beneficiari Fondo Sociale Europeo Buoni di servizio FSE 2014/2020 |
|---|---|---|---|---|
| Buja | 7 | 3 | 9 | 3 |
| Colloredo di M.A. | 4 | 0 | 8 | 0 |
| Coseano | 5 | 3 | 7 | 1 |
| Dignano | 3 | 2 | 7 | 3 |
| Fagagna | 18 | 9 | 15 | 9 |
| Flaibano | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Forgaria nel Friuli | 6 | 0 | 6 | 2 |
| Majano | 25 | 4 | 26 | 5 |
| Moruzzo | 9 | 1 | 9 | 0 |
| ~~Osoppo~~ | 2 | 3 | --- | |
| Ragogna | 8 | 0 | 9 | 4 |
| Rive d'Arcano | 8 | 6 | 11 | 0 |
| San Daniele del Friuli | 18 | 1 | 25 | 3 |
| San Vito di Fagagna | 3 | 0 | 2 | 1 |
| Treppo Grande | 1 | 0 | 4 | 0 |
| *Extra ambito* | 49 | 9 | *48* | *11* |
| **Totale** | **170** | **44** | **189** | **45** |

## Interventi a contrasto della povertà

Nel corso dell'estate la progressiva presa in carico dei beneficiari di RDC, a seguito della ripresa degli obblighi connessi alla fruizione della misura, ha permesso la sperimentazione dell'uso della Piattaforma Gepi ma anche il riscontro di alcune criticità. Risulta particolarmente problematica la tempistica con cui avvengono le assegnazioni dei beneficiari di RDC sulla Piattaforma, di fatto a distanza di diverse settimane se non mesi dall'ottenimento del beneficio. Anche l'aggiornamento delle informazioni relative agli importi del beneficio e lo stato dello stesso non risulta essere puntualmente comunicato dalla Piattaforma, con conseguenti convocazioni di persone non più beneficiarie della misura. Non è, poi, ancora prevista la possibilità di trasferire i beneficiari assegnati che hanno, dalla presentazione dell'istanza della misura, attuato un cambio di residenza.

Non è stato possibile implementare sulla Piattaforma Gepi la parte relativa alla composizione delle equipe multidisciplinari, la cui attivazione è prevista nei casi di valutazione di bisogni complessi, non avendo ottenuto la condivisione dei dati personali da parte degli operatori dei servizi specialistici, pur proseguendo il confronto progettuale sulla casistica.

La collaborazione con gli operatori del Centro per l'Impiego ha risentito delle misure adottate a seguito dell'emergenza sanitaria: di fatto gli operatori del CPI operano per lo più in smartworking richiedendo quindi modalità di scambio informativo telematico e a distanza, non solo tra operatori ma anche nei confronti dell'utenza che si è trovata, se non avvezza alle nuove tecnologie, in difficoltà.

Di seguito la tabella con i beneficiari RDC assegnati al nostro Servizio Sociale nel biennio 2019-2020

| REDDITO DI CITTADINANZA | Domande presentate nel 2019 (da GEPI) | Domande presentate nel 2020 (da GEPI) | TOTALE | In gestione a CPI (da GEPI) |
|---|---|---|---|---|
| Buja | 14 | 8 | 22 | 4 |
| Colloredo M.A. | 6 | 6 | 12 | 4 |
| Coseano | 6 | 3 | 9 | 3 |
| Dignano | 7 | 4 | 11 | 2 |
| Fagagna | 14 | 8 | 22 | 14 |
| Flaibano | 6 | 7 | 13 | 3 |
| Forgaria nel Friuli | 5 | 4 | 9 | 4 |
| Majano | 19 | 12 | 31 | 18 |
| Moruzzo | 2 | 2 | 4 | 2 |
| Ragogna | 5 | 4 | 9 | 7 |
| Rive d'Arcano | 5 | 4 | 9 | 2 |
| San Daniele del Friuli | 13 | 13 | 26 | 17 |
| San Vito di Fagagna | 3 | 3 | 6 | 4 |
| Treppo Grande | 1 | 2 | 3 | 3 |
| Totale | 106 | 80 | 186 | 87 |

Di seguito la tabella con i beneficiari MIA/REI assegnati nell'anno 2019 e conclusi a cavallo dell'annualità 2020.

| Anno 2020 | N. BENEFICIARI | | AREA MINORI | | AREA ADULTI | | TOT | COMUNITARI | | EXTRACOMUNITARI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COMUNE | MIA | REI | MIA | REI | MIA | REI | | MIA | REI | MIA | REI |
| BUJA | 1 | | 1 | | | | 1 | 1 | | | |
| COLLOREDO DI M.A. | | | | | | | | | | | |
| COSEANO | | | | | | | | | | | |
| DIGNANO | | | | | | | | | | | |
| FAGAGNA | 1 | | 1 | | | | 1 | 1 | | | |
| FLAIBANO | | | | | | | | | | | |
| FORGARIA NEL FR. | | 1 | | | | 1 | | | 1 | | |
| MAJANO | 3 | 2 | | | 3 | 2 | 5 | 3 | 2 | | |
| MORUZZO | | | | | | | | | | | |
| OSOPPO | | | | | | | | | | | |
| RAGOGNA | | | | | | | | | | | |
| RIVE D'ARCANO | 3 | 1 | 2 | | 1 | 1 | 4 | 3 | 1 | | |
| SAN DANIELE DEL F. | 2 | | 1 | | 1 | | 2 | | | 2 | |
| SAN VITO DI F | | | | | | | | | | | |
| TREPPO GRANDE | | 1 | | | | 1 | 1 | | 1 | | |
| **TOTALE AMBITO** | **10** | **5** | **5** | **0** | **5** | **5** | **15** | **8** | **6** | **2** | **0** |

## INTERVENTI DI EMERGENZA ABITATIVA

Il tema "casa" spesso si associa alle situazioni più problematiche in carico, rispetto al quale il Servizio Sociale ha agito con più tipi di interventi, a seconda delle caratteristiche del caso. Tra questi interventi ritroviamo:

- il fondo emergenza casa,
- la convenzione con la Caritas diocesana/opera Betania, che ha messo a disposizione un alloggio di sua proprietà, sito in comune di San Daniele del Fr. per un nucleo familiare, cui ha offerto per alcuni anni e fino a novembre 2020 anche un supporto educativo
- una costante relazione con l'Ater (Azienda territoriale per l'edilizia residenziale) per le situazioni ivi ospitate e la gestione del fondo dedicato a partire dal 01.01.2020
- l'affidamento di incarico all'associazione VICINI DI CASA ONLUS per la gestione di uno sportello dedicato, implementato con supporti educativi mirati nell'annualità di riferimento

## Contributi economici "Emergenza casa"

Anche nel 2020 il fondo è stato dedicato a garantire il sostentamento per quei cittadini che, anche minime differenze o problematiche nella produzione di un ISEE rispecchiante la reale situazione, non rientrano nei requisiti di reddito a sostegno della povertà. Va rilevato che, rispetto alle annualità precedenti, nel corso del 2020 sono state attivate più misure di fronteggiamento del bisogno economico derivante dalla pandemia tra cui i bonus spesa, erogati direttamente dai comuni, e il redito di emergenza, a gestione nazionale. I beneficiari di questo fondo sono stati per tanto i nuclei con maggiori difficoltà, frequentemente caratterizzati dalla presenza di minori o di nuclei, anche unipersonali, che a prescindere dalla pandemia in atto, per varie ragioni si sono trovati privi di fonti di reddito. Appare evidente che in tali situazioni il supporto economico viene utilizzato come parte di un articolato progetto di reinserimento sociale e non come intervento in sé risolutivo della problematica.

| Comune | Fondi anno 2016 N. beneficiari | Fondi anno 2017 N. beneficiari | Fondi anno 2018 N. beneficiari | Fondi anno 2019 N. beneficiari | Fondi anno 2020 N. beneficiari |
|---|---|---|---|---|---|
| Buja | 6 | 8 | 7 | 6 | 4 |
| Colloredo di M.A. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Coseano | 3 | 2 | 3 | 1 | 3 |
| Dignano | 3 | 1 | 3 | 0 | 3 |
| Fagagna | 4 | 7 | 4 | 5 | 5 |
| Flaibano | 0 | 4 | 1 | 3 | 1 |
| Forgaria nel Friuli | 2 | 1 | 1 | 2 | 3 |
| Majano | 16 | 19 | 9 | 8 | 11 |
| Moruzzo | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 |
| Osoppo | | | 8 | 4 | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Ragogna | 4 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Rive D'Arcano | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| San Daniele del Friuli | 19 | 14 | 6 | 1 | 12 |
| San Vito di Fagagna | 0 | 3 | 0 | 3 | 2 |
| Treppo Grande | 2 | 3 | 0 | 1 | 0 |
| **Totale** | **61** | **68** | **48** | **41** | **54** |

***Note: per l'anno 2020 qualche situazione ha beneficiato di più mandati***

## Contributi Straordinari UNA TANTUM – EMERGENZA COVID19

In relazione alla prima fase di lockdown connessa alla pandemia il servizio sociale ha attivato uno specifico intervento economico appositamente dedicato a quelle persone che improvvisamente dal marzo a maggio 2020 si sono trovate prive di reddito. Una misura, dunque, nell'intento più snella e meno soggetta a progetti globali di presa in carico per interventi di contrasto alla povertà.

L'applicazione dell'intervento ha permesso di rilevare come vi sia una inaspettata difficoltà, anche nella popolazione "attiva" del territorio, nel comprendere e compilare anche istanze semplici, che richiedano informazioni di poco eccedenti i meri dati anagrafici. Tale peculiarità è stata rilevata anche da altri ambiti territoriali e appare particolarmente preoccupante in un contesto socio-economico che richiede di sapersi velocemente adattare e modificare in relazione ad un mondo sempre più complesso in cui gli scenari possono mutare radicalmente in brevissimo tempo.

Altro dato rilevato dalla misura è la presenza ancor numerosa di una amplia platea di lavoro sommerso, prevalentemente femminile, che di fatto ha garantito il sostentamento di diverse famiglie ma che non ha potuto accedere a misure straordinarie non potendo dimostrare la perdita delle entrate economiche.

| Comune | Contributi Emergenza COVID19 N. beneficiari | AREA ADA | AREA MINORI |
|---|---|---|---|
| Buja | | | |
| Colloredo di M.A. | 1 | 1 | |
| Coseano | 3 | 1 | 2 |
| Dignano | | | |
| Fagagna | 1 | | 1 |
| Flaibano | | | |
| Forgaria nel Friuli | 2 | 2 | |
| Majano | 3 | 2 | 1 |
| Moruzzo | 2 | 2 | |
| Ragogna | 1 | 1 | |
| Rive D'Arcano | 2 | 2 | |
| San Daniele del Friuli | 7 | 3 | 4 |
| San Vito di Fagagna | 1 | 1 | |
| Treppo Grande | 1 | 1 | |
| **Totale** | **24** | **16** | **8** |

## ATER – Gestione Contributi utenti Fondo Sociale ATER dal 2020 su delega Comuni

Nell'annualità di riferimento il SSC è stato impegnato nella ridefinizione dei flussi informativi e comunicativi con Ater alla luce delle nuove funzioni affidate alla gestione associata. Tale processo non è stato sempre fluido sia in relazione ai cambiamenti interni all'ATER stesso, che nel medesimo periodo ha visto una ridefinizione del proprio organico e delle competenze assegnate anche in relazione all'unificazione con l'Ater di Tolmezzo, sia in relazione alle restrizioni connesse all'emergenza. Di fatto la gestione omogenea della misura all'interno dell'ambito ha consentito di rilevare sistematicamente tutte le situazioni debitorie e di intervenire precocemente anche su situazioni in precedenza non note al Servizio. Obiettivo futuro appare una ridefinizione dei massimali del fondo stesso ed una contrattazione con l'ente al fine di scongiurare un avvio non condiviso con il servizio delle azioni legali nei confronti degli inquilini, che comportano un importante aumento del debito.

| Comune | Fondo Sociale ATER 2020<br>N. beneficiari | AREA ADA | AREA MINORI |
|---|---|---|---|
| Buja | | | |
| Colloredo di M.A. | | | |
| Coseano | | | |
| Dignano | | | |
| Fagagna | | | |
| Flaibano | 1 | 1 | |
| Forgaria nel Friuli | 1 | 1 | |
| Majano | 3 | 3 | |
| Moruzzo | | | |
| Ragogna | 1 | 1 | |
| Rive D'Arcano | 1 | 1 | |
| San Daniele del Friuli | 1 | 1 | |
| San Vito di Fagagna | 0 | | |
| Treppo Grande | | | |
| **Totale** | **8** | **8** | **0** |

## Sportello, alloggi sociali e albergaggio sociale

Il rapporto con Vicini di Casa è attivo da diversi anni, inizialmente correlato ai piani immigrazione regionali e nazionali, ed in seguito alla sospensione di questi, mediante un affidamento di incarico sotto soglia all'interno del DGR 609 del 15.3.2018 nell' azione 6 "inserimento abitativo". L'Associazione gestisce su mandato del servizio sociale l'attività di sportello alla popolazione che comprende:

- supporto nella ricerca di alloggio sul libero mercato delle locazioni;
- consulenza in merito ai contenuti dei contratti d'affitto, nonché assistenza tecnica e giuridica nella predisposizione e nella stipula dei contratti di locazione e nella chiusura degli stessi;
- fornire le indicazioni e i supporti necessari per la domanda e l'attivazione delle utenze (acqua, gas, energia elettrica) e per la voltura dei contratti di fornitura;
- "educazione all'abitare", in particolare nei confronti dei cittadini immigrati ed assicurare interventi di mediazione tra gli stessi e i proprietari e i condomini;
- dare informazioni e assistenza relativamente all'accesso all'edilizia residenziale pubblica;
- anticipo a titolo di prestito del pagamento delle caparre di locazione per i meno abbienti.

Inoltre è stata avviata una progettualità sperimentale di accompagnamento alloggiativo ed educativo a contrasto della marginalità sociale per le esigenze del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale del Collinare a far data dal 01.07.2020 specificatamente rivolte all'albergaggio sociale.

L'ALBERGAGGIO SOCIALE è una Progettualità condivisa con i Servizi come proposta di opportunità alloggiativa transitoria per singoli, uomini, in condizione di disagio abitativo e con limitate possibilità economiche o di rete. L'Albergaggio Sociale costituisce una soluzione intermedia rispetto all'autonomia abitativa e si colloca lungo la filiera dei possibili percorsi abitativi delle persone, tra l'assenza totale di un tetto, da un lato, e l'accesso ad un alloggio intero in locazione, dall'altro.

L'accoglienza presso l'Albergaggio avviene attraverso alcune FASI DI LAVORO:

- FASE 1: SEGNALAZIONE, da parte dei Servizi Sociali e raccordo con operatore per capire la coerenza del progetto di Albergaggio con la situazione della persona segnalata;
- FASE 2: CONOSCENZA, la persona viene conosciuta dal Servizio Vicini di Casa in un'unità di valutazione con i Servizi coinvolti;
- FASE 3: VALUTAZIONE in equipe interna (composta dall'educatore professionale, il referente Sportello Abitare, la coordinatrice dei progetti e che si avvale della collaborazione di eventuali figure ritenute utili alla valutazione). Tale valutazione prevede la raccolta di tutte le informazioni e la condivisione delle azioni legate al primo ingresso della persona presso gli albergaggi;
- FASE 4: ACCOGLIENZA E OSSERVAZIONE la persona accolta firma un contratto di accoglienza e un regolamento relativo al funzionamento e alle regole dell'albergaggio. Durante il primo periodo dell'accoglienza ci si concentra sulla conoscenza delle persone accolte ed viene data attenzione soprattutto allo stato di benessere psico fisico degli accolti, all'igiene personale, alla pulizia degli spazi propri (posto letto) e degli spazi comuni (es. cucina, bagno). In questa fase, si osserva, inoltre, se la persona rispetta le regole di convivenza con gli altri ospiti e se ha un regolare ritmo sonno-veglia. Dopo l'OSSERVAZIONE e in collaborazione con i SERVIZI è possibile redigere il PROGETTO PERSONALIZZATO con le finalità individuate assieme al Servizio Sociale e agli eventuali altri Servizi coinvolti.
- FASE 5: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA dopo la prima osservazione, l'accoglienza raggiunge il pieno compimento; la persona viene accompagnata nel nuovo percorso attraverso le visite costanti dell'educatore e il raccordo con i Servizi invianti, versa la realizzazione del proprio Progetto Personalizzato e l'individuazione di una nuova autonomia abitativa.

La Progettualità ha preso avvio, in data 01/07/2020, da una serie di accoglienze pre-esistenti e oggetto di segnalazione da parte dei Servizi; nel mese considerato, infatti, erano già accolte presso l'Albergaggio n. 4 persone, di cui n. 3 presso l'alloggio maschile e n. 1 presso l'alloggio femminile. Nel mese di settembre 2020 è stato poi accolto un altro singolo presso l'albergaggio maschile.

Di seguito la tabella con il monitoraggio degli utenti che hanno preso contatto con lo Sportello e la quantificazione dell'attività svolta nell'anno 2020.

| Monitoraggio utenti, contratti di locazione e prestiti | TOTALE |
|---|---|
| **Colloqui totali** con gli utenti per l'analisi delle esigenze abitative e delle possibili soluzioni | **316** |
| Utenti in carico al SSC | **34** |
| Colloqui con gli immigrati, provenienti dall'ambito, per analisi delle esigenze abitative e delle possibili soluzioni | **97** |
| Colloqui con immigrati, **non** provenienti dall'ambito di San Daniele | **12** |
| Colloqui con cittadini **italiani** | **182** |
| **Contratti sottoscritti con il prestito** dell'Associazione Vicini di Casa | **3** |
| Contratti sottoscritti senza l'aiuto del prestito dell'Associazione Vicini di Casa | **12** |
| Numero persone inserite a seguito della stipula contratti di locazione | **29** |
| **Numero di persone inserite in strutture di accoglienza**, quali Albergaggi, gestiti dall'Associazione | **4** |

## AREA DELLO SVANTAGGIO - Interventi Educativi Adulti e Borse Lavoro Sociali

La progettazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS 1/2019) ha finanziato, oltre che l'assunzione di una assistente sociale a tempo determinato dedicata alle attività connesse al RdC, la creazione di un area educativa adulta come estensione dell'appalto dei servizi. Tale attività, avviata a inizio anno, è stata interrotta a inizio marzo 2020, a seguito del primo lockdown ed in seguito riorganizzata a partire dal mese di ottobre 2020. Nei primi due mesi dell'ano l'attività educativa si è concentrata nella ricognizione delle offerte degli Enti Formativi, nel raccordo con gli operatori del Centro per l'Impiego, nella ricerca delle offerte di lavoro e nel supporto ed affiancamento educativo alle persone già beneficiarie di Borse Lavoro Sociali. La nuova equipe educativa, ridefinita nel mese di ottobre, ha reso necessario una nuova organizzazione del servizio e promozione dello stesso verso l'esterno. L'attività iniziale ha riguardato quindi la riformulazione dei rapporti con gli Enti Formativi e rivalutazione delle loro offerte formative, per giungere, a fine anno, alla progettazione e presentazione alla Regione di una formazione professionale, per: "tecniche di pulizia e sanificazione". Inoltre, vi è stata la ripresa dei contatti con gli operatori del CPI e del COR, una prima l'iniziale mappatura delle risorse comunali per quanto concerne l'affidamento e appalto dei servizi, per poter verificare possibili luoghi di inserimento dei beneficiari dei tirocini inclusivi. E' stata rivista la scheda di segnalazione, con elementi comuni alla scheda dell'analisi preliminare del reddito di cittadinanza nell'ottica di utilizzare strumenti maggiormente quantificabili ed utili ad un assessment, nonché condividere linguaggi fra diversi operatori del settore.

A livello aziendale, al fine di facilitare e omogenizzare le modalità di attivazione dei tirocini inclusivi ai sensi del Regolamento emanato con DPReg 19 marzo 2008, n. 57 a favore di persone prese in carico dai Servizi sociali e sanitari dell'A.S.U.F.C. , sono state delineate e condivise alcune indicazioni operative che troveranno applicazione e sperimentazione nel corso del 2021, considerata l'importanza che assume l'impiego in un'attività lavorativa non solo dal punto di vista economico ma anche di riconoscimento personale e sociale. Hanno preso avvio anche le valutazioni congiunte con le assistenti sociali finalizzata alla predisposizione e condivisione dei progetti personalizzati rivolti all'utenza adulta. Quest' ultimo trimestre è quindi stato propedeutico a ristabilire e consolidare un'equipe multidisciplinare per la presa in carico delle persone in condizione di vulnerabilità socio-economica-relazionale, nonché a rischio e/o in situazione di marginalità..

Il grande lavoro di BackOffice attuato nel 2020 è servito a porre basi solide per l'attivazione della gestione aziendale dei tirocini inclusivi, nonché per ampliare la conoscenza, anche grazie all'utilizzo di nuovi strumenti e modalità operative di rete, dei bisogni dei cittadini e delle risorse del territorio.

Le tabelle di seguito riportate danno evidenza delle prese n carico educative per l'area adulta suddivise per tipologie di prese in carico e per natura degli interventi attuati: in totale sono stati supportati con interventi educativi 34 persone. Da questi interventi, grazie ad una ricerca attiva del lavoro, vi è già stata un'assunzione a tempo determinato con un'azienda di pulizie con sede operativa sul territorio

| **Accompagnamenti educativi** | **Gennaio- marzo** | | **ottobre-dicembre** | | **TOTALE 2020** | Di cui con budgeting |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | maschi | femmine | **maschi** | **femmine** | | |
| Buja | 1 | 1 | | 1 | 3 | 1 |
| Colloredo M.A. | | | | | | |
| Coseano | | | | 1 | 1 | |
| Dignano | | | | | | |
| Fagagna | 1 | | 3 | 4 | 8 | 2 |
| Flaibano | | 2 | | | 2 | |
| Forgaria nel Friuli | 1 | | | | 1 | 1 |
| Majano | 2 | 2 | 2 | 4 | 10 | 4 |
| Moruzzo | | | | | | |
| Ragogna | 1 | | 1 | 1 | 3 | 2 |
| Rive d'Arcano | | | 1 | 1 | 2 | |
| San Daniele del Friuli | | 1 | 1 | 2 | 4 | |
| San Vito di Fagagna | | | | | | |
| Treppo Grande | | | | | | |
| **Totale** | **6** | **6** | **8** | **14** | | 10 |
| | **12** | | **22** | | **34** | |

| **Tipologia di interventi ed esito 2020** | |
|---|---|
| Ricerca attiva del lavoro | 12 |
| Accompagnamento educativo per attivazione borse lavoro/tirocini inclusivi | |
| Budgeting economico | 10 |
| Accompagnamento educativo per attivazione percorso formativo (compreso corsi lingua italiana, conseguimento patente guida) | |
| Accompagnamento alla presa in carico dei Servizi Specialistici | |
| Accompagnamento all'ottenimento del permesso di soggiorno | |
| Segnalazione | 5 |
| **Esito Interventi 2020** | |
| Assunzione Aziende Profit | 2 |
| Proseguo ad altro anno | 15 |
| **Totale interventi** | 44 |

Nell’annualità 2020 sono state concluse le n.6 borse lavoro avviate in collaborazione con il Comune di San Daniele del Friuli nel secondo semestre 2019.

| BORSE LAVORO/TIROCINI INCLUSIVI | 2020 | Di cui maschi | Di cui femmine |
|---|---|---|---|
| Buja | 1 | 1 | |
| Colloredo M.A. | | | |
| Coseano | | | |
| Dignano | | | |
| Fagagna | | | |
| Flaibano | 1 | | 1 |
| Forgaria nel Friuli | 1 | 1 | |
| Majano | 2 | 1 | 1 |
| Moruzzo | | | |
| Ragogna | 1 | 1 | |
| Rive d'Arcano | | | |
| San Daniele del Friuli | | | |
| San Vito di Fagagna | | | |
| Treppo Grande | | | |
| **Totale** | **6** | 4 | **2** |

## INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ

### Servizio di Assistenza Domiciliare

L'emergenza pandemica ha influito notevolmente sull'andamento del servizio di assistenza domiciliare. Nel primo periodo dell'epidemia, pur in sostanziale assenza di contagi sia nel personale che nell'utenza in carico, i è verificata una iniziale flessione delle richieste, pari a quasi 300 ore in meno, dovuta anche al timore dei familiari nell'entrare in contatto con operatori che avevano frequentato più famiglie. Tale prima risposta è stata seguita a breve da una tendenza contraria, che è andata in costante crescendo nella seconda metà dell'anno. La seconda e terza ondata sono state più aggressive, vedendo la presenza di contagi sia negli operatori che nell'utenza (si contano almeno 30 utenti positivi). L' incremento delle domande di sad è stato legato prevalentemente a due motivi: la saturazione dei posti letto ospedalieri e la riduzione dei ricoveri nelle strutture (RSA e Case di Riposo) e la presenza di contagi o di dimissioni causate dal timore di contagio nel personale di assistenza privato. Al SAD è stato quindi richiesto di affiancare gli operatori sanitari nella gestione domiciliare degli utenti positivi a livello territoriale e di supportare le famiglie nel garantire una adeguata assistenza anche in assenza di ulteriori risorse del contesto (care givers positivi etc..)

La ditta appaltatrice è sempre stata a fianco del servizio nel garantire agli operatori la fornitura e il corretto utilizzo di tutti i DPI richiesti ed il rispetto delle procedure adottate da ASUFC e del RSPP della ditta stessa. La costante attenzione alla relazione con gli operatori del SAD ha favorito una rassicurazione per la propria salute e quella dei propri cari e di conseguenza una maggior serenità trasmessa anche alle famiglie degli utenti. Il SAD ha infatti spesso svolto una azione educativa rispetto alle attenzioni da porre in essere sia agli utenti che ai loro familiari e care givers, grazie a un bagaglio conoscitivo più ampio basato anche sull'esperienza quotidiana, sugli accordi presi con il distretto e su quanto appreso nei corsi di formazione dedicati, rispetto ai messaggi trasmessi dai media. Ulteriore risvolto di tali attenzioni si evidenzia dalla disponibilità dimostrata in fase di emergenza sia rispetto all'aumento delle ore extracontrattuali sia rispetto all'intervento presso pazienti positivi anche in una fase in cui le informazioni sulla contagiosità e andamento della malattia erano incerte.

Le complessità maggiormente riscontrate sono state relative alla non sempre scontata disponibilità all'uso dei DPI da parte dell'utenza, alla difficoltà nei tracciamenti dei positivi, ai lunghi tempi di attesa per ricevere il certificato di fine isolamento anche per gli operatori, alla lontananza di alcuni MMG dalle famiglie, specialmente dalle meno avvezze all'utilizzo di mezzi tecnologici.

Appare infine opportuno sottolineare che in situazione emergenziale, grazie alla disponibilità personale alla reperibilità extracontrattuale della Responsabile del SSC e della Coordinatrice del SAD, le attivazioni del servizio sono state garantite anche nei festivi e prefestivi in meno di 12 ore dalla segnalazione.

| | 2018 | 2019 | 2019 | 2020 |
|---|---|---|---|---|
| COMUNI | Utenti in carico | Utenti in carico | Utenti in carico | Utenti in carico |
| Buja | 88 | 73 | 93 | 91 |
| Colloredo di M.A. | 21 | 23 | 35 | 35 |
| Coseano | 24 | 24 | 33 | 33 |
| Dignano | 19 | 19 | 26 | 38 |
| Fagagna | 58 | 54 | 63 | 82 |
| Flaibano | 24 | 17 | 17 | 20 |
| Forgaria nel Friuli | 37 | 22 | 31 | 37 |
| Majano | 79 | 68 | 69 | 83 |
| Moruzzo | 17 | 17 | 20 | 25 |
| Osoppo | (27) | 38 | 39 | |
| Ragogna | 31 | 26 | 26 | 36 |
| Rive d'Arcano | 25 | 17 | 27 | 29 |
| San Daniele del Friuli | 68 | 59 | 72 | 84 |
| San Vito di Fagagna | 15 | 13 | 24 | 22 |
| Treppo Grande | 18 | 21 | 27 | 34 |
| totale | 524 | 491 | 602 | 649 |

Rispetto ai dati del progetto di accompagnamento protetto a domicilio si evidenzia come rappresenti un'importante risposta nei momenti di maggiore criticità familiare. La richiesta di un supporto nella fase iniziale dell'assistenza a un congiunto che rientra a domicilio dopo una repentina perdita dell'autosufficienza infatti rappresenta circa un sesto degli interventi complessivi del servizio nonché la metà delle nuove attivazioni. Tale intervento si è dimostrato in grado di supportare ed accrescere le capacità gestionali dei familiari, dando loro competenza e tranquillità nella gestione assistenziale, posticipando o superando, a volte, progettualità di istituzionalizzazione dei soggetti più fragili. Per l'anno 2020, le attivazioni sono state pari a n. 78 di cui: n. 29 persone con necessità di supporto assistenziale, n. 13 persone con finalità di supporto familiare, n. 12 persone con patologia oncologica, n. 2 persone Covid post dimissione ospedale e strutture riabilitative, n. 1 persona non autosufficiente positiva al domicilio con familiare o personale privato positivi al Covid.

"***Progetto di accompagnamento protetto a domicilio***"

| | **2018** | **2019** | **2020** |
|---|---|---|---|
| COMUNI | **Utenti in carico** | **Utenti in carico** | **Utenti in carico** |
| Buja | 21 | **11** | **6** |
| Colloredo di M.A. | 5 | **12** | **1** |
| Coseano | 6 | **6** | **3** |
| Dignano | 6 | **5** | **1** |
| Fagagna | 14 | **14** | **17** |
| Flaibano | 3 | **1** | **2** |
| Forgaria nel Friuli | 3 | **6** | **7** |
| Majano | 13 | **8** | **5** |
| Moruzzo | 1 | **7** | **6** |
| Osoppo | 0 | **2** | **----** |
| Ragogna | 4 | **5** | **5** |
| Rive d'Arcano | 7 | **8** | **7** |
| San Daniele del Friuli | 23 | **14** | **14** |
| San Vito di Fagagna | 4 | **5** | **4** |
| Treppo Grande | 1 | **1** | |
| totale | 111 | 105 | 78 |

Rispetto alla formazione del personale di assistenza privato nel 2020 sono state valutate complessivamente n. 58 assistenti familiari; in ottemperanza alle prescrizioni Covid, la formazione in situazione è stata sospesa da marzo a giugno, per poi riprendere secondo le disposizioni di volta in volta accordate.

## Fondo per l'Autonomia Possibile e per l'Assistenza a lungo termine (L.R. 6/2006 art.41)

Anche nel 2020 si conferma una stabilità sostanziale dei progetti di assistenza domiciliare sostenuti con i fondi FAP. Rispetto all'annualità appena trascorsa va evidenziato che in relazione all'emergenza pandemica la regione ha tolto il vincolo della rendicontazione delle spese e per tanto alcune progettualità sono potute continuare anche con l'ingaggio dei familiari pur senza un regolare contratto di prestazione d'opera. Tale agevolazione è stata estesa anche all'annualità 2021.

| | ANNO 2018 | | | | | | Anno 2019 | | | | | | Anno 2020 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Comune | APA | CAF | SVI | SAFE | Salute mentale | TOT | APA | CAF | SVI | SAFE | Salute mentale | TOT | APA | CAF | SVI | SAFE | Salute mentale | TOT |
| Buja | 11 | 21 | 5 | 0 | 5 | 37 | 9* | 18 | 5 | | 1 | 33 | 7 | 15 | 5 | | 1 | 28 |
| Colloredo | 4 | 9 | 1 | 0 | 1 | 15 | 5 | 7 | 2 | 1 | 2 | 17 | 4 | 8 | 1 | 1 | 2 | 16 |
| Coseano | 3 | 13 | 1 | 1 | 2 | 20 | 6 | 10 | 1 | 1 | | 18 | 4 | 9 | 1 | 1 | | 15 |
| Dignano | 6 | 12 | 4 | 0 | 1 | 23 | 9 | 13 | 3 | | 1 | 26 | 10 | 14 | 2 | 1 | 1 | 28 |
| Fagagna | 19 | 24 | 1 | 0 | 2 | 46 | 22 | 28 | 1 | | 2 | 53 | 24 | 31 | 1 | | 1 | 57 |
| Flaibano | 4 | 3 | 0 | 0 | 1 | 8 | 4* | 4 | | | | 8 | 5 | 4 | | | | 9 |
| Forgaria nel Friuli | 7 | 14 | 1 | 0 | 0 | 22 | 6 | 16 | 1 | | 1 | 24 | 7 | 12 | 1 | | 1 | 21 |
| Majano | 13 | 24 | 3 | 1 | 1 | 42 | 15 | 22 | | 1 | 1 | 39 | 13 | 26 | 2 | 1 | 5 | 47 |
| Moruzzo | 6 | 7 | 0 | 0 | 1 | 14 | 4 | 10 | | | 1 | 15 | 3 | 11 | | | | 14 |
| Osoppo | 9 | 9 | 2 | 2 | 0 | 22 | 9* | 9 | 2* | 1 | | 21 | - | - | - | - | - | - |
| Ragogna | 4 | 5 | 1 | 2 | 0 | 12 | 4 | 6 | 1 | 1 | 3 | 15 | 5 | 7 | | 2 | 2 | 16 |
| Rive d'Arcano | 4 | 11 | 5 | 0 | 1 | 21 | 3 | 12 | 5 | | 1 | 21 | 5 | 13 | 5 | | 1 | 24 |
| San Daniele del Fr. | 17 | 33 | 6 | 4 | 4 | 64 | 20 | 33 | 8 | 3 | 4 | 68 | 19 | 30 | 6 | 5 | 5 | 65 |
| San Vito di Fagagna | 6 | 8 | 0 | 1 | 1 | 16 | 7 | 9 | | 1 | 1 | 18 | 5 | 10 | | 2 | 1 | 18 |
| Treppo Grande | 3 | 7 | 1 | 0 | 0 | 11 | 3 | 7 | 1 | | 1 | 12 | 5 | 7 | 1 | | | 13 |
| Totale | 116 | 200 | 31 | 11 | 20 | 373 | 126 | 204 | 30 | 9 | 19 | 388 | 116 | 197 | 25 | 13 | 20 | 371 |

## Fondo finalizzato al sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità

Il fondo dedicato al sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità mostra un lieve ma costante incremento di beneficiari. Si tratta di persone che presentano determinate condizione di disabilità particolarmente grave, che necessitano di un'assistenza integrata, continuata per 24 ore su 24 e di elevatissima intensità. L'esiguità dei fruitori è connessa proprio ai restrittivi criteri sanitari d'accesso alla misura. Si sottolinea che alcune persone per la particolare gravità della situazione fruiscono contemporaneamente anche di progetti FAP (N. 4 su N. 12) .

| Comune | n. beneficiari anno 2016 | n. beneficiari anno 2017 | n. beneficiari anno 2018 | n. beneficiari anno 2019 | n. beneficiari anno 2020 |
|---|---|---|---|---|---|
| **Buja** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| **Colloredo** | | | | | |
| **Coseano** | | | | | |
| **Dignano** | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **Fagagna** | | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **Flaibano** | | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **Forgaria nel Friuli** | | | | | |
| **Majano** | | | | | |
| **Moruzzo** | | | | 1 | 1 |
| **Osoppo** | | | 2 | 2 | --- |
| **Ragogna** | | | | | |
| **Rive d'Arcano** | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 |
| **San Daniele del Fr.** | | | | | 2 |
| **San Vito di Fagagna** | | | | | |
| **Treppo Grande** | | | | | |
| **Totale** | **4** | **6** | **8** | **9** | **12** |

## Servizio trasporti disabili anno 2020

Il servizio sociale dei comuni assicura il trasporto collettivo dei minori che frequentano l'Istituto "La Nostra Famiglia" di Pasian di Prato in forma diurna ed il rimborso di parte delle spese dei trasporti individuali sostenuti dalle famiglie verso altri centri quali l'Istituto S. Maria dei Colli di Fraelacco la N. Famiglia di S. Vito al Tagliamento. Il rimborso delle spese di trasporto individuale è pari al 100% delle spese sostenute nel caso di minori ed al 40% per gli ultradiciottenni.
A seguito dell'emergenze epidemiologica da COVID-19, la struttura è rimasta chiusa dal 12 marzo al 12 luglio 2020, per quanto riguarda il restante periodo dell'anno il Servizio trasporti è stato svolto tutti i giorni, dal lunedì al sabato, ad esclusione degli ulteriori periodi di chiusura della struttura: nel periodo estivo dal 11 al 23 agosto, una giornata di sciopero a settembre 2020 e dal 24 dicembre a fine anno per le festività natalizie, per complessive n. 186 giornate e n. 11.178 km percorsi.
Da gennaio all'11 marzo hanno usufruito del servizio n. 7 utenti: (n° 1 da Buja, n° 2 da Colloredo di Monte Albano, n° 2 da Fagagna, n° 2 da Majano); dal 13 luglio all'8 agosto hanno usufruito del servizio n. 5 utenti e dalla riapertura del 24 agosto fino al 18 dicembre gli utenti trasportati sono stati n. 4, dal 21 dicembre, in seguito al trasferimento in un Comune al di fuori dell'ambito territoriale di un utente, i minori trasportati sono diventati n.3.

| Comune | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 |
|---|---|---|---|---|---|
| Buja | 1 | 1 | 2 | 2 | 1 |
| Colloredo di M.A. | 1 | 1 | 3 | 3 | 2 |
| Coseano | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| Dignano | | 1 | 1 | 1 | |
| Fagagna | | 1 | 3 | 3 | 2 |
| Flaibano | | | | | |
| Forgaria nel Friuli | | | | | |
| Majano | 2 | 2 | 2 | 4 | 2 |
| Moruzzo | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Osoppo | | | | 1 | |
| Ragogna | | | | | |
| Rive D'Arcano | 1 | 1 | 2 | 1 | |
| San Daniele del Friuli | 2 | 2 | 3 | 1 | |
| San Vito di Fagagna | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Treppo Grande | 1 | 1 | 2 | 2 | |
| **Totale** | **12** | **14** | **22** | **22** | **7** |

Nb dati 2020 si riferiscono al trasporto vs NS FAMIGLIA

Per quanto riguarda i rimborsi alle famiglie che hanno assicurato in proprio il trasporto dei minori disabili verso gli Istituti e centri riabilitativi sono state pari a n. 5 per un totale di 19.700 Km.

## Unità di Valutazione Distrettuale e Ingressi in Residenza Sanitaria Assistenziale

L'annualità 2020 è iniziata con una progettualità strutturata rispetto all'integrazione socio-sanitaria. Era infatti programmata la presenza di un'assistente sociale per tre mattine a settimana in sede di PUA per la gestione dei progetti di continuità assistenziale e la valutazione in UVD. Di fatto l'emergenza Covid ha determinato una completa rimodulazione del programma passando ad una modalità di lavoro da remoto o tramite mail o telefonate. Rispetto alla tipologia di valutazioni UVD nel 2020 si precisa che vi sono state: n. 283 valutazioni finalizzate al ricovero in RSA, n. 41 per ricovero in Hospice /cure palliative, n. 11 per ingresso in strutture per persone Autosufficienti (Centri Anziani), N. 128 valutazioni per ingressi in case di riposo, n. 2 a valutazioni di ridefinizione dei percorsi assistenziali. Si precisa infine che rispetto agli ingressi in c'è un calo dovuto al periodo COVID e la riduzione dei sollievi familiari

| Comune | Inserimenti in RSA San Daniele 2018 | Valutazione in UVD 2018 * | Inserimenti in RSA San Daniele 2019 | Valutazione in UVD 2019 * | Inserimenti in RSA San Daniele 2020 | Valutazione in UVD 2020* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Buja | 29 | 56 | 43 | 100 | 27 | 61 |
| Colloredo di M.A. | 8 | 18 | 15 | 26 | 5 | 18 |
| Coseano | 20 | 36 | 25 | 50 | 12 | 35 |
| Dignano | 17 | 30 | 17 | 35 | 14 | 21 |
| Fagagna | 33 | 63 | 32 | 70 | 31 | 63 |
| Flaibano | 12 | 25 | 8 | 14 | 5 | 12 |
| Forgaria nel Friuli | 7 | 15 | 9 | 21 | 11 | 21 |
| Majano | 35 | 70 | 28 | 68 | 28 | 61 |
| Moruzzo | 14 | 22 | 8 | 12 | 6 | 20 |
| Osoppo | 12 | 36 | 16 | 37 | | |
| Ragogna | 17 | 37 | 9 | 27 | 9 | 19 |
| Rive D'Arcano | 20 | 36 | 24 | 44 | 13 | 28 |
| San Daniele del Friuli | 60 | 124 | 62 | 117 | 34 | 82 |
| San Vito di Fagagna | 15 | 28 | 15 | 29 | 9 | 17 |
| Treppo Grande | 6 | 22 | 12 | 28 | 3 | 7 |
| **Totale** | **305** | **618** | **323** | **678** | **207** | **465** |

## AREA TUTELA ADULTI ed ANZIANI

### Sportello
### "Promozione e Supporto all'Istituto dell'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO"

Lo Sportello Amministrazione di Sostegno è stato gestito in collaborazione con l'Associazione Insieme per la Solidarietà di San Vito al Tagliamento (PN) fino al 31.10.2020. In seguito si è resa necessaria una nuova procedura di affidamento del servizio, gestita su base aziendale, con procedura di co-progettazione tra gli ambiti in delega all'azienda sanitaria e le Associazioni ANTEAS REGIONE FVG ODV e ANFASS FVG. La nuova procedura ha preso avvio a far data dal 01.11.2020.

La Co-progettazione ha visto il servizio sociale impegnato in diversi tavoli di lavoro congiunti per ridefinire la nuova gestione dello Sportello, gli elementi innovativi da attuare e la risoluzione delle criticità presenti al nuovo avvio. Tra gli elementi di innovazione significativi si segnala: il cambio sede di sportello dalla casa di riposo di via Dalmazia alla sede della casa del volontariato, al fine di agevolare anche gli incontri in presenza nonostante l'epidemia in corso; la possibilità per l'utenza di accedere agli sportelli situati in ciascuno dei 3 ambiti, indipendentemente dalla residenza, incontrando sempre gli stessi operatori; l'apertura di una pagina web dedicata con informazioni in pillole sulla misura, visibili anche su formato youtube.

Di seguito i dati di monitoraggio sull'attività dello Sportello presentata dall'Associazione Insieme per la Solidarietà di San Vito al Tagliamento (PN) per il periodo dal 01.01.2020 al 31.10.2020 ove sono sati istruiti: n. 35 ricorsi, n. 45 rendiconti e n. 17 istanze.

| | |
|---|---|
| PRESENZA PERSONALE | PER COMPLESSIVE ORE ANNUALI 789 |
| APERTURA DELLO SPORTELLO AL PUBBLICO | MARTEDI' DALLE ORE 15.00 ALLE ORE_19.00<br>GIOVEDI' DALLE ORE 9.00 ALLE ORE_13.00<br>VENERDI' DALLE ORE 9.00 ALLE ORE_11.00<br>SABATO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE_13.00<br>PER COMPLESSIVE ORE ANNUALI 613<br>Nota: Durante le circa 10 settimane di Lock Down per covid19 gli addetti allo sportello hanno lavorato in modalità Smart Working |
| N. PERSONE IMPIEGATE | N. 4 PERSONE PER UN MONTE ORE TOTALE SETTIMANALE DI 28 ORE<br>(op1 : 18 ore + op2: 4 ore + op3: 3 ore + op4: 3ore) |
| N. ACCESSI ALLO SPORTELLO | N. CONTATTI 1080<br>nb Se un utente si è rivolto più volte allo sportello è stato conteggiato tutte le volte |
| N. PERSONE CHE HANNO PRESO CONTATTO CON LO SPORTELLO | N. 252 PERSONE<br>(2019: 338) |
| TIPOLOGIA DELLE RICHIESTE | N. 600 per INFORMAZIONI GENERICHE (anno scorso 100);<br>N. 84 per ASSISTENZA NEL RICORSO PER LA NOMINA DELL'ADS (44);<br>N. 194 per ASSISTENZA SU PROBLEMATICHE INERENTI LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI ADS (37);<br>N. 216 ASSISTENZA nella PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO (50) |
| N. CASI SEGNALATI DAL SERVIZIO SOCIALE | N. 11 PERSONE |
| N. CONTATTI CON IL SERVIZIO SOCIALE | N 103. CONTATTI PER N. 11 UTENTI |

Di seguito i dati di monitoraggio sull'attività dello Sportello presentata dalle Associazioni ANTEAS REGIONE FVG ODV e ANFASS FVG per il periodo dal 01.11.2020 al 31.12.2020 ove sono sati istruiti: n. 2 ricorsi, n. 8 istanze, n. 3 rendiconti.

| | |
|---|---|
| PRESENZA PERSONALE | PER COMPLESSIVE ORE ANNUALI 96 (novembre e dicembre 2020) |
| APERTURA DELLO SPORTELLO AL PUBBLICO | MARTEDI' DALLE ORE 9.30 ALLE ORE 12.00<br>MERCOLEDI' DALLE ORE 16.30 ALLE ORE 18.30 NOVEMBRE;<br>DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 18.30 DICEMBRE;<br>GIOVEDI' DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.00<br>VENERDI' DALLE ORE 16.30 ALLE ORE 18.30 NOVEMBRE<br>DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 18.30 DICEMBRE;<br>SABATO DALLE ORE 9.30 ALLE ORE 12.00<br>PER COMPLESSIVE ORE ANNUALI 95 (novembre e dicembre 2020)<br>Nelle restanti giornate l'operatore ha garantito una reperibilità mezzo mail e telefono |
| N. PERSONE IMPIEGATE | N. 2 PERSONE PER UN MONTE ORE TOTALE SETTIMANALE DI 12,5 ORE mese di novembre e 16,5 dicembre<br>N. 1 COORDINATORE AVVOCATO PER TRE SPORTELLI CO-PROGETTAZIONE PER N. 2,5 ORE MESE DEDICATE A SAN DANIELE (5 ORE TOT) |
| N. ACCESSI ALLO SPORTELLO | N. CONTATTI 53 |
| N. PERSONE CHE HANNO PRESO CONTATTO CON LO SPORTELLO | N. 25 PERSONE |
| TIPOLOGIA DELLE RICHIESTE | N. 7 per INFORMAZIONI GENERICHE;<br>N. 4 per ASSISTENZA NEL RICORSO PER LA NOMINA DELL'ADS;<br>N. 14 per ASSISTENZA SU PROBLEMATICHE INERENTI LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI ADS;<br>N. 19 per ASSISTENZA nella PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO<br>N. 9 per ritiro e consegna documentazione e copie |
| N. CASI SEGNALATI DAL SERVIZIO SOCIALE | N. 19 PERSONE |
| N. CONTATTI CON IL SERVIZIO SOCIALE | N. 34 CONTATTI PER N. 19 UTENTI |

## Area Educativa Promozione/Progettazione

All'interno dell'area educativa dell'appalto da ottobre 2020 è stata costituita un'area dedicata alla promozione e alla progettazione con l'intento di fungere da raccordo con gli attori del territorio per garantire una visione prospettica ed inclusiva dell'operato dell'Ambito sulle politiche del Welfare locale. L'attività svolta nel ultimo bimestre dell'anno ha riguardato in prima battuta una mappatura e conoscenza delle associazioni del terzo settore e delle progettualità attuate sul territorio. Le progettualità seguite hanno riguardato in particolar modo;

Rispetto all'area minori:

- Progetto Youngle, in collaborazione con i servizi distrettuali: si tratta di un servizio pubblico di ascolto e counseling attraverso i principali canali social, rivolto ad adolescenti e gestito da adolescenti appositamente formati secondo il modello della peer education, con il supporto di uno Psicologo ed un Educatore appositamente selezionati e con la supervisione di un'equipe del Consultorio e del Csm, in raccordo con i Servizi Sociali e l'area progettazione.

- Minori stranieri non accompagnati (MSNA):

- Predisposizione di una procedura da porre in essere nel caso di rintraccio di un MSNA sul Territorio Collinare, anche alla luce della nuova situazione pandemica e in raccordo con le ultime fonti normative.
- mappatura del territorio regionale ed extraregionale in merito alle strutture idonee ad ospitare i MSNA rintracciati nel Territorio di competenza dell'Ambito Territoriale Collinare, anche con riferimento al periodo di isolamento fiduciario o di positività al SARS-CoV-2.
- Stesura di una bozza di convenzione da poter utilizzare, all'upo, con l'ente ospitante il minore.

-Rispetto all'area adulti anziani:

- collaborazione nella predisposizione del bando di coprogettazione domiciliarità leggera" che riguarda la prevenzione dell'isolamento sociale mediante interventi di supporto e aiuto quotidiano. L'intento di tale coprogettazione è di prevenire condizioni di patologia e non autosufficienza, ampliare l'accesso alle cure, favorirne la socializzazione, la mobilità sul territorio e l'accesso ai servizi sociali, sanitari ed educativi, inspirandosi ai principi di rispetto della dignità di ogni persona e il diritto della stessa di autodeterminarsi, qualunque siano le sue condizioni personali e sociali.
- collaborazione nella predisposizione del bando di coprogettazione dedicato a realizzare percorsi personalizzati a supporto di persone in condizione di povertà estrema, marginalità o senza fissa dimora che vivono sul territorio dell'Ambito Territoriale Collinare, attraverso azioni di accompagnamento alla riacquisizione dell'autonomia personale, abitativa ed a percorsi d'inclusione sociale, consentendo la valorizzazione delle loro risorse, l'accesso o il reinserimento al mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento di un'economia sociale e relazionale. L'intento di tale coprogettazione è altresì, da un lato, migliorare la rete di risorse istituzionali e non, rendendola quanto più differenziata ed integrata per una pronta accoglienza tesa ad assicurare la soddisfazione immediata ed improcrastinabile di bisogni primari e vitali della persona, anche sperimentando nuove metodiche di presa in carico delle persone, dall'altro, potenziare la risposta della comunità locale al fine di promuovere processi di inclusione attraverso il lavoro di comunità e la costruzione di una rete positiva di relazioni sociali.